



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università "Ca' Foscari" VENEZIA
Nome del corso in italiano	Scienza e Tecnologia della Conservazione per i Beni Culturali (<i>IdSua:1619116</i>)
Nome del corso in inglese	Conservation Science and Technology for Cultural Heritage
Classe	LM-11 R - Scienze per la conservazione dei beni culturali
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unive.it/cdl/cmr60
Tasse	http://www.unive.it/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	IZZO Francesca Caterina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Collegio didattico del Cds, componenti disponibili nel sito del corso www.unive.it/cdl/cmr60 > Docenti e organi
Struttura didattica di riferimento	Scienze Ambientali, Informatica e Statistica (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Scienze Molecolari e Nanosistemi

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BALLIANA	Eleonora		RU	1	

2.	BATTISTEL	Dario	PA	1
3.	GIUMMOLE'	Federica	PA	1
4.	IZZO	Francesca Caterina	PA	1
5.	SKRBIC	Tatjana	RD	1
6.	ZANARDI	Chiara	PO	1

Rappresentanti Studenti	BIGO GIORGIA CATTELAN CHIARA TICINELLI LAURA
Gruppo di gestione AQ	Eleonora Balliana Sandra Giro Francesca Izzo Arianna Pefano Marco Roman
Tutor	Eleonora BALLIANA Francesca Caterina IZZO



Il Corso di Studio in breve

13/02/2025

Il Corso di Laurea Magistrale in Conservation Science and Technology for Cultural Heritage forma scienziate conservatrici e scienziati conservatori (in inglese Conservation Scientists), esperte ed esperti nel campo dello studio, della diagnostica, della conservazione e della valorizzazione dei Beni Culturali, grazie ad una solida preparazione interdisciplinare che affianca conoscenze e competenze di ambito scientifico (chimica, fisica, biologia, informatica, geologia) a tecnologie e metodologie avanzate per la salvaguardia dei Beni Culturali.

Il percorso formativo è progettato per preparare una figura professionale in grado di interagire con gli esperti in altre discipline coinvolti nel processo di tutela e conservazione dei Beni Culturali, agendo da riferimento tecnico e scientifico. Obiettivo principale del Corso è fornire solide conoscenze metodologiche, scientifiche e operative, tali da formare un/a esperto/a in grado di affrontare in modo responsabile e competente le fasi più significative della conservazione del patrimonio culturale in diversi contesti, a partire dall'analisi del bene e dal suo stato di conservazione, fino alla proposta di metodologie e soluzioni anche in termini di conservazione preventiva.

Nel corso del primo anno vengono presentate le principali tematiche a livello nazionale ed internazionale relative alle scelte progettuali in cui il Conservation Scientist agisce e vengono affrontate le nuove frontiere della diagnostica (grazie alla declinazione dei metodi chimici, fisici, geofisici) e quelle relative allo sviluppo di metodi e materiali innovativi per lo studio dei Beni Culturali e per la progettazione di interventi di conservazione. Inoltre, viene affrontata l'applicazione di metodi statistici e della gestione dei processi specificatamente per il settore dei Beni Culturali.

Nel corso del secondo anno vengono fornite conoscenze e competenze in diversi ambiti scientifici ed umanistici, per sottolineare l'importanza della multi- e interdisciplinarietà del Conservation Scientist. Viene offerto anche un corso di laboratorio dedicato alle metodologie scientifiche per lo studio e la conservazione di manufatti dell'arte moderna e contemporanea.

Inoltre, si dà ampio spazio alle attività di tirocinio e di tesi di laurea, durante le quali le studentesse e gli studenti sono

messi nella condizione di progettare e sviluppare una ricerca nell'ambito della conservazione dei Beni Culturali, anche in collaborazione con istituti ed enti di ricerca nazionali ed internazionali ed aziende. È possibile svolgere il tirocinio anche all'estero, grazie alle molte connessioni e collaborazioni che il corpo docente del Corso di Studio ha a livello europeo e globale e alla possibilità di accedere ai bandi Erasmus+ e Overseas.

Link: <http://www.unive.it/cdl/cmr60> (Sito del corso di studio)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

24/02/2025

Il Corso di laurea magistrale 'Conservation Science and Technology for cultural Heritage' è una trasformazione del Corso di laurea magistrale 'Scienze Chimiche per la conservazione e il restauro' attivato nell'Ateneo veneziano nella classe LM-54 Scienze chimiche.

Nel progettare il nuovo Corso di Laurea Magistrale, si è tenuto conto di quanto suggerito dai rappresentanti degli Enti e delle organizzazioni che già avevano partecipato alle attività di consultazione del Corso di Studio in chiusura.

La struttura del nuovo Corso di Laurea Magistrale risponde e integra quanto suggerito dai portatori di interesse.

Il giorno 8 ottobre 2016 il gruppo di lavoro del Corso di studio ha incontrato i portatori di interesse: hanno partecipato la Direttrice del Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali (MIBACT nel 2016, ora MIC) e del turismo per il Veneto e il responsabile scientifico di un'azienda che da tempo opera nell'ambito della progettazione e della diagnostica per i Beni Culturali.

Dopo la presentazione del progetto formativo del nuovo Corso di Laurea Magistrale, gli intervenuti hanno evidenziato come la struttura e le modifiche apportate siano coerenti con le figure professionali richieste e che perciò potranno offrire maggiori opportunità occupazionali, soprattutto per concorsi programmati dal MIBACT. Le laureate e i laureati magistrali potranno accreditarsi a livello nazionale e internazionale come Funzionario Diagnosta (in inglese Conservation Scientist), figura professionale riconosciuta dal MIBAC al cui ruolo si accede con il possesso della Laurea Magistrale in questa classe LM-11 (Circolare n.81 del MIBAC del 16.3.2009, protocollo n.9384).

Anche l'erogazione del Corso in lingua inglese è stata accolta come una importante novità, capace di offrire maggiori opportunità lavorative a livello internazionale alle laureate e ai laureati magistrali.

Il giorno 12 dicembre 2016 il gruppo di lavoro del Corso di studio ha incontrato la Presidente dell'Ordine dei Chimici di Venezia e un rappresentante di un'azienda di automazione per i laboratori. La Presidente dell'Ordine dei Chimici ha rilevato l'importanza e la coerenza del cambiamento in una classe di area diversa da quella della chimica ed ha affermato la piena disponibilità a discutere e proporre la possibilità di iscrizione all'albo dei Chimici (sezione B) agli organi nazionali, purché si acquisisca un numero minimo di crediti nei Settori Scientifici Disciplinari della Chimica, in analogia a quanto avviene per il riconoscimento dei titoli esteri. Il rappresentante della ditta IRS ha indicato come interessante e con potenzialità di impiego la figura professionale formata con il nuovo percorso di studi.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

10/04/2025



L'aggiornamento del Corso di Laurea Magistrale e le sue modifiche di ordinamento si avvalgono di costanti contatti con i portatori di interesse.

Vengono consultati enti pubblici e società partecipate, società private di consulenza, albi professionali e liberi professionisti, ditte operanti nel settore dei Beni Culturali sia mediante incontri con i loro rappresentanti, sia tramite l'invio di questionari relativi all'Offerta Formativa del Corso di Studio, al profilo dei laureati e delle laureate, e alla disponibilità degli enti e delle ditte nell'offrire attività di tirocinio.

In particolare, il costante aggiornamento con il Comitato di Indirizzo, attivo da febbraio 2023 (descritto meglio in seguito), permette uno scambio molto utile per comprendere meglio quelle che sono le (nuove) esigenze sia nell'ambito lavorativo che in termini di ricerca, con interessanti ricadute anche nell'offerta formativa. A tal proposito dopo la consultazione con il Comitato dell'8 febbraio 2024 e l'assemblea annuale con le studentesse e gli studenti del Corso di Studio (maggio 2024), il Collegio Didattico ha ritenuto utile modificare l'Offerta Formativa inserendo un insegnamento nell'ambito disciplinare dell'economia e gestione delle imprese (SSD SECS-P/08) per fornire dei concetti base di process e project management nell'ambito dei Beni Culturali, competenze trasversali importanti per i laureati e le laureate della classe LM-11 Scienze per la conservazione dei beni culturali.

2025

Il giorno 26 marzo 2025 si è riunito il Comitato di Indirizzo del Corso di Studio, composto da professionisti/e che operano nell'ambito delle Scienze per i Beni Culturali, sia presso enti pubblici e privati che aziende del settore, da docenti del Dottorato e da studenti/studentesse e docenti del Corso di Studio.

La Coordinatrice ha presentato la nuova componente del Comitato di Indirizzo, Conservation Scientist presso il Museo Louvre Abu Dhabi.

Ha poi illustrato le principali modifiche apportate al CdS in seguito all'ultimo incontro del Comitato di Indirizzo, sia per adeguarsi al Decreto Ministeriale n. 1649 del 19/12/2023 sia per rispondere alle richieste degli stakeholders, che includevano più esperienze di laboratorio e stage, favorire maggiormente il contatto con la realtà lavorativa, riconoscimento della professionalità del conservation/heritage scientist attraverso un registro o albo; è stato quindi inserito un insegnamento nell'ambito del management e sono stati ampliati i requisiti di accesso per aumentare il numero di iscrizioni.

La Coordinatrice ha poi ricordato che permangono ancora alcune criticità legate soprattutto al (mancato) riconoscimento della classe di Laurea Magistrale LM-11 nei concorsi pubblici promossi dal Ministero della Cultura (MIC); i Coordinatori e le Coordinatrici di CdS di questa classe stanno cercando di risolvere questa criticità a livello nazionale attraverso un'azione congiunta con il Ministero della Cultura e il Ministero dell'Università e della Ricerca. A tal proposito viene suggerito di proporre al Ministero della Cultura di lavorare su progetti di conservazione programmata (analogamente a quanto viene fatto in tema di manutenzione programmata).

Durante la discussione con i portatori di interesse è stata sottolineata l'importanza di separare il ruolo del diagnosta da quello del restauratore ed è emersa la necessità di fornire conoscenze informatiche-tecnologiche per la conservazione, ricreazione e simulazione virtuale della documentazione (storica e scientifica) e dei processi, introducendo l'idea di considerare documento storico anche le documentazioni che vengono create relative agli oggetti materiali (edifici, dipinti, vasi...).

La Coordinatrice ha informato i presenti che il Collegio Didattico sta organizzando degli incontri con i/le laureati/e e professionisti/e del settore per offrire agli studenti e alle studentesse una panoramica sulle possibili carriere dopo la laurea.

È stato chiesto ai portatori di interesse di compilare un Google Form indicando secondo loro quali possono essere i profili professionali coinvolti nella conservazione del patrimonio culturale, con una particolare attenzione all'ambito più scientifico, e quali devono essere le competenze che un conservation/heritage scientist deve avere, con l'obiettivo di capire se quello che si sta facendo rispecchia le esigenze del mondo del lavoro.

La Coordinatrice ha ringraziato i presenti per la partecipazione e il prezioso contributo, ha proposto di organizzare con maggior frequenza gli incontri del Comitato di Indirizzo e di creare una mailing list tramite cui mantenere un aggiornamento costante con il mondo professionale.

2024

Il giorno 8 febbraio 2024 si è riunito il Comitato di Indirizzo del Corso di Studio, composto da professionisti che operano nell'ambito delle Scienze per i Beni Culturali, sia presso enti pubblici e privati e aziende che operano nel settore, da docenti del Dottorato e da studenti/studentesse e docenti del Corso di Studio.

L'incontro ha ripreso le domande poste nel precedente incontro (maggio 2023) circa le conoscenze e le competenze richieste a chi si laurea in "Conservation Science and Technology for cultural heritage" e le aspettative da e verso il mondo lavorativo nel settore Heritage Science. Tutti i portatori di interesse coinvolti hanno dato un contributo importante che si è in parte tradotto in modifiche alla programmazione didattica anche attraverso la definizione di alcuni insegnamenti o laboratori interdisciplinari. Inoltre, a riprova della valenza del Comitato di Indirizzo per collegare il mondo accademico con il mondo professionale, si rende noto che una delle neolaureate in Conservation Science ha recentemente trovato lavoro al Munch Museet di Oslo (dove aveva svolto lo stage curriculare con programma Erasmus+ Internship).

Per quanto riguarda la figura professionale, è stato ribadito che l'Heritage Scientist è una figura più di nicchia rispetto ad altre figure scientifiche. Questo è stato anche affrontato in un una recente riunione (Working Group Meeting on "Research infrastructures and heritage science career paths" in Bologna, Italy, January 25th, 2024) a cui hanno partecipato la Coordinatrice del Corso di Studio e la Direttrice dell'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale (CNR) dove è emerso che c'è una rete non soltanto locale o nazionale, ma europea e internazionale all'interno della quale c'è l'esigenza di definire meglio la figura dell'Heritage Scientist, oltre che pensare alla possibile occupazione post lauream.

Nel parlare del tema degli sbocchi dopo la laurea, il Comitato ha rilevato che da una statistica fatta considerando i laureati e le laureate dal 2020 in poi, si è osservato che la maggior parte di loro ha proseguito gli studi con il Dottorato, in particolare il Dottorato Nazionale in Heritage Science coordinato dall'Università La Sapienza di Roma (ma anche in conservation, chimica analitica, chimica, geofisica) e sviluppato in molte università nazionali, a dimostrazione che uno degli sbocchi principali post lauream che viene visto è quello di proseguire nell'ambito accademico o quantomeno di continuare con il Dottorato. Numerosi sono invece i laureati/laureate che hanno trovato un'occupazione come tecnici/tecniche, assegnisti/assegniste di ricerca, conservation scientist, conservatori presso fondazioni museali.

Per quanto riguarda invece i concorsi pubblici, si informa che:

- Come da Gazzetta Ufficiale (16-01-2024), il titolo di studio nella classe LM-11 è associato alla classe di concorso Matematica e scienze per le scuole secondarie inferiori, aprendo ufficialmente la possibilità di insegnamento e supplenza sia nelle scuole pubbliche che private;
- Le coordinatrici e i coordinatori nazionali dei Collegi Didattici delle lauree L-43 (Diagnostica per la Conservazione dei Beni Culturali) e LM-11 hanno inviato ad ALES (Arte Lavoro e Servizi S.p.A., società in house del Ministero della Cultura - MIC) una pec e per conoscenza al MIC (Ministero della cultura) chiedendo un chiarimento sui bandi per diagnostici che, pur richiedendo competenze nell'ambito della diagnostica, della caratterizzazione dei materiali, dello studio dello stato di conservazione, erano aperti solo ai laureati e alle laureate in architettura (e non ai laureati e alle laureate nella classe LM-11). Il movimento nazionale si fa portavoce di questa spinosa questione con MIC e MUR. Il Comitato ritiene importante non limitarsi all'ambito accademico, ma è necessario avere anche figure professionali che lavorino al di fuori di questo ambito.

Andando incontro anche alle esigenze e volontà manifestate dagli studenti e dalle studentesse, la Coordinatrice riferisce che verranno organizzati una serie di seminari tenuti da professionisti e professioniste che lavorano nel settore e anche da chi si è laureato in questo corso di laurea magistrale così che possa raccontare un'esperienza di possibile evoluzione della professione. Ciò che si vuole è rappresentare una panoramica sui vari percorsi che si possono intraprendere una volta laureati.

L'incontro si conclude con l'intenzione di prendere spunto dai bandi pubblici che hanno escluso i laureati in questa classe di laurea per riaprire un dibattito a livello nazionale istituendo anche un coordinamento nazionale dei laureati nella classe LM-11 che potrebbe portare ad una movimentazione anche con le varie associazioni che si occupano di laureati in diagnostica.

2023

Nel maggio 2023 è stato costituito il Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea Magistrale per dare maggiore continuità alla collaborazione tra il mondo della professione e quello accademico.

Il Comitato è composto da professionisti diversi e interdisciplinari che lavorano in enti e aziende che collaboreranno con i laureati e le laureate nel mondo della professione, oltre che da docenti e studenti/studentesse del corso.

Composizione

Rappresentanti della professione

- Direttrice dell'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale (CNR)
- Libero professionista, direttore scientifico della società di diagnostica e progettazione Arcadia Ricerche srl (VE)
- Head of the Department of Conservation, The Courtauld Institute of Art
- Senior researcher MAPEI - MI
- Researcher Conservation Scientist MUNCH MUSEET, Oslo
- Coordinatore del Dottorato nazionale in Heritage Science
- Referente per Ca' Foscari del Dottorato nazionale in Heritage Science

Membri interni

- La/il coordinatrice/coordinatore del Collegio Didattico del Corso di Studio
- Le/i rappresentanti delle studentesse e degli studenti iscritti al Corso di Studio

Invitati

- I componenti il Gruppo AQ
- I componenti del Collegio Didattico

Il Comitato si è riunito il 23 maggio 2023 per un confronto sulle prospettive occupazionali dello scienziato conservatore e sull'offerta formativa del Corso di Studio. Lo scopo principale dell'incontro era, per i docenti del corso, ricevere indicazioni e consigli circa la necessità di contenuti del percorso formativo in relazione alle esigenze attuali e a quelle future della figura dello scienziato conservatore.

L'incontro ha posto due domande ritenute di maggiore rilevanza ai fini di un miglioramento dell'offerta formativa:

- Quali conoscenze e "saper fare" si aspetta che debba possedere un/a laureato/a in Scienze per la conservazione dei Beni Culturali?
- Quali eventuali altri contenuti potrebbero contribuire a migliorare l'attuale percorso formativo?

Il Comitato ha rilevato che la figura dello scienziato dei Beni Culturali non è conosciuta; c'è quindi necessità di chiarezza e diffusione della conoscenza di questa figura professionale, anche attraverso un confronto dei Coordinatori dei corsi di studio in questa classe di laurea con il Ministero per ribadire il ruolo fondamentale di questa figura professionale a livello legislativo.

Ciò che emerge dal confronto con i partecipanti è la capacità dei nostri laureati/e di saper lavorare con altri professionisti, saper interagire e dialogare all'interno del gruppo di lavoro riconoscendo i confini di ciascuna figura professionale coinvolta. È quindi importante avere una conoscenza tecnica approfondita, ma anche una visione del proprio ruolo.

Viene riconosciuta l'importanza dell'interdisciplinarietà ma si chiede agli studenti e alle studentesse di approfondire un ambito specifico per specializzarsi (richiesta che viene principalmente dai musei). I suggerimenti emersi dal confronto sono stati:

- arricchire l'offerta interdisciplinare dove poter applicare anche la parte scientifica (ad esempio studi di "material culture", "technical art history", studi in ambito ambientale), per dare la possibilità di formarsi a tutto tondo, con una particolare attenzione agli insegnamenti di tipo umanistico per differenziarsi dai fisici e chimici;
- dare più spazio a tematiche relative alla conservazione dei beni architettonici che ha un campo professionale vasto.

2022

Nel 2022 i portatori di interesse sono stati consultati tramite l'invio di un questionario a enti e aziende del settore dei Beni Culturali, in particolare tra quelli che hanno avuto occasione di ospitare studenti/studentesse della Laurea Magistrale in Conservation Science and Technology for Cultural Heritage. Il periodo di consultazione si è svolto in una finestra temporale tra il 15 gennaio 2022 e il 31 marzo 2022. Hanno risposto nove aziende/enti. Il Gruppo di lavoro (docenti componenti il gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso) ha analizzato le risposte e stilato un documento di sintesi che è stato discusso all'interno del Collegio Didattico sia in riunione ristretta ai membri del Collegio (13 aprile 2022) che in forma allargata in assemblea docenti (3 maggio 2022).

Tutti gli enti e le aziende interpellate si sono dichiarati soddisfatti o molto soddisfatti dell'operato degli studenti e delle

studentesse. Il questionario indagava sulle capacità che l'ente/azienda ritiene necessarie: sono ritenute necessarie da tutti gli intervistati la capacità di interagire con i diversi profili professionali coinvolti nelle attività di conservazione, la capacità di utilizzare strumentazioni per l'analisi di manufatti e lo studio del loro stato di conservazione e la capacità di stendere report analitici. Di minore interesse sembra essere la capacità di progettare e sperimentare nuove tecnologie per gli interventi di restauro. Questo deriva in parte dalla tipologia di Enti/Aziende che hanno risposto al questionario e in parte rispecchia una tendenza a considerare meno importante lo sviluppo di innovazione nell'ambito delle nuove tecnologie per la conservazione dei Beni Culturali rispetto a quelle per la diagnostica e la caratterizzazione dei materiali. Anche la capacità di sviluppare progetti di prevenzione del danno e di manutenzione dei Beni Culturali non è ritenuta tra le conoscenze essenziali da chi non è votato allo sviluppo di progetti.

Nonostante le risposte fossero rappresentative di una percezione dell'Heritage Scientist quasi esclusivamente come Diagnosta, il Collegio ha ritenuto che il Corso di Studio debba porsi la questione relativa alla necessità di formare esperti/e in grado di progettare interventi adeguati alla preservazione del patrimonio, figure che saranno sempre più importanti alla luce delle criticità attuali e future. Sarà quindi importante dialogare maggiormente con le Aziende e con le Istituzioni per far comprendere come la Diagnostica sia indispensabile ma necessita di una fase successiva che preveda la progettazione di soluzioni sostenibili e durature per la conservazione del patrimonio culturale. Il questionario chiedeva inoltre di suggerire eventuali temi da approfondire nel percorso formativo. Gli intervistati hanno suggerito di inserire conoscenza sugli aspetti procedurali delle attività di progettazione, sulla redazione di computi economici e sulla valutazione costi/benefici, temi di sicuro interesse. Tutti gli intervistati hanno dato la loro disponibilità a svolgere dei seminari, evidenziando la stretta collaborazione che nel tempo si è creata tra istituzioni/aziende e il Corso di Laurea Magistrale.

Nel 2022 i portatori di interesse sono stati consultati tramite l'invio di un questionario a enti e aziende del settore dei Beni Culturali, in particolare tra quelli che hanno avuto occasione di ospitare studenti/studentesse della Laurea Magistrale in Conservation Science and Technology for Cultural Heritage. Il periodo di consultazione si è svolto in una finestra temporale tra il 15 gennaio 2022 e il 31 marzo 2022. Hanno risposto nove aziende/enti. Il Gruppo di lavoro (docenti componenti il gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso) ha analizzato le risposte e stilato un documento di sintesi che è stato discusso all'interno del Collegio Didattico sia in riunione ristretta ai membri del Collegio (13 aprile 2022) che in forma allargata in assemblea docenti (3 maggio 2022).

Tutti gli enti e le aziende interpellate si sono dichiarati soddisfatti o molto soddisfatti dell'operato degli studenti e delle studentesse. Il questionario indagava sulle capacità che l'ente/azienda ritiene necessarie: sono ritenute necessarie da tutti gli intervistati la capacità di interagire con i diversi profili professionali coinvolti nelle attività di conservazione, la capacità di utilizzare strumentazioni per l'analisi di manufatti e lo studio del loro stato di conservazione e la capacità di stendere report analitici. Di minore interesse sembra essere la capacità di progettare e sperimentare nuove tecnologie per gli interventi di restauro. Questo deriva in parte dalla tipologia di Enti/Aziende che hanno risposto al questionario e in parte rispecchia una tendenza a considerare meno importante lo sviluppo di innovazione nell'ambito delle nuove tecnologie per la conservazione dei Beni Culturali rispetto a quelle per la diagnostica e la caratterizzazione dei materiali. Anche la capacità di sviluppare progetti di prevenzione del danno e di manutenzione dei Beni Culturali non è ritenuta tra le conoscenze essenziali da chi non è votato allo sviluppo di progetti.

Nonostante le risposte fossero rappresentative di una percezione dell'Heritage Scientist quasi esclusivamente come Diagnosta, il Collegio ha ritenuto che il Corso di Studio debba porsi la questione relativa alla necessità di formare esperti/e in grado di progettare interventi adeguati alla preservazione del patrimonio, figure che saranno sempre più importanti alla luce delle criticità attuali e future. Sarà quindi importante dialogare maggiormente con le Aziende e con le Istituzioni per far comprendere come la Diagnostica sia indispensabile ma necessita di una fase successiva che preveda la progettazione di soluzioni sostenibili e durature per la conservazione del patrimonio culturale. Il questionario chiedeva inoltre di suggerire eventuali temi da approfondire nel percorso formativo. Gli intervistati hanno suggerito di inserire conoscenza sugli aspetti procedurali delle attività di progettazione, sulla redazione di computi economici e sulla valutazione costi/benefici, temi di sicuro interesse. Tutti gli intervistati hanno dato la loro disponibilità a svolgere dei seminari, evidenziando la stretta collaborazione che nel tempo si è creata tra istituzioni/aziende e il Corso di Laurea Magistrale.

2018

Nel 2018 i portatori di interesse sono stati consultati durante un incontro in presenza avvenuto il 14 dicembre. La consultazione è stata congiunta con il Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecnologie per i Beni Culturali - classe L-43 (Diagnostica per la Conservazione dei Beni Culturali). Erano presenti alcuni enti/aziende e i docenti rappresentanti del Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica (sede del corso magistrale) e del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi (sede del corso triennale).

La Coordinatrice ha evidenziato come il Corso di Laurea Magistrale offerto a Ca' Foscari punti maggiormente all'ambito scientifico rispetto a quello artistico, inserendo nella propria offerta formativa una serie di laboratori appositamente strutturati e di carattere avanzato. Dalla riunione è emerso che per tutti i portatori di interesse presenti:

- è indispensabile disporre di una figura di esperto scientifico;
- è importante una educazione interdisciplinare che permetta di affiancare all'indagine scientifica una buona conoscenza delle tecniche artistiche, realizzando in tal modo quella versatilità che tale figura deve poter applicare una volta entrata nel mondo del lavoro (invito a non impoverire lo studio delle tecniche artistiche rispetto a quello più prettamente scientifico);
- è importante portare sul piano internazionale i concetti di restauro e conservazione. La sempre più importante collaborazione tra le Aziende e Università si può concretizzare tramite la ricerca e i tirocini/internati di tesi svolti dagli studenti.

Nel sito del Corso di Studio alla pagina web 'Assicurazione della qualità' sono pubblicati i documenti relativi alle Consultazioni con i portatori di interesse.

Link: <http://www.unive.it/cdl/cmr60> (Consultazione portatori di interesse)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Conservation Science_consultazione parti sociali_2025



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Scienziato conservatore / Scienziata conservatrice - Conservation Scientist

funzione in un contesto di lavoro:

Le laureate e i laureati potranno occuparsi, con livello di alta responsabilità e di coordinamento scientifico di:

- sviluppo e realizzazione di progetti di diagnostica per la conoscenza e conservazione dei Beni Culturali;
- sviluppo e realizzazione di progetti di intervento di conservazione dei Beni Culturali, in particolare individuando nuovi metodi, materiali, misure e tecniche;
- sviluppo e realizzazione di piani di manutenzione dei Beni Culturali;
- direzione scientifica dei progetti di diagnostica e di conservazione dei Beni Culturali;
- sviluppo e verifica di materiali utilizzati nell'ambito della conservazione e restauro dei Beni Culturali;
- collaborazione con funzionari di soprintendenze, musei, archivi, biblioteche ed istituti di ricerca in conservazione e restauro [nella progettazione e nella realizzazione di protocolli sperimentali e di attività didattiche].

competenze associate alla funzione:

Per svolgere le funzioni richieste, le laureate/i laureati magistrali devono possedere solide competenze scientifiche di base e competenze multidisciplinari ed interdisciplinari che caratterizzano questo settore culturale e occupazionale.

Il Corso di Laurea Magistrale consente di acquisire:

- conoscenze scientifiche approfondite per caratterizzare i materiali dei Beni Culturali e definirne il comportamento in relazione all'ambiente di conservazione;
- capacità di sviluppare materiali e metodologie di intervento per specifiche situazioni;
- capacità di sviluppare progetti di conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali e progetti di conservazione preventiva;
- capacità di coordinamento delle diverse figure professionali generalmente coinvolte nel processo di conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali.

sbocchi occupazionali:

Le laureate e i laureati magistrali potranno svolgere attività professionali presso organizzazioni, enti e istituzioni operanti nel settore della conservazione, del restauro, della tutela e della valorizzazione dei Beni Culturali (quali soprintendenze, musei, biblioteche, archivi); istituti di ricerca pubblici e privati e aziende.

I profili professionali includono ruoli come:

- specialista nella conservazione dei Beni Culturali, come esperto/a di diagnostica e di tecnologie applicate ai Beni Culturali;
- curatore/curatrice e conservatore/conservatrice in realtà museali;
- ricercatore/ricercatrice nell'ambito delle scienze applicate alla conservazione e al restauro dei Beni Culturali, presso istituti di ricerca e aziende;
- collaboratore/collaboratrice e coadiutore/coadiutrice di funzionari presso soprintendenze, musei, archivi, biblioteche ed istituti di ricerca specializzati in conservazione e restauro, sia pubblici che privati;
- ricercatori/ricercatrici e tecnici laureati//tecniche laureate nell'Università.

I laureati e le laureate magistrali che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

La solida formazione scientifica consente, inoltre, alle laureate e ai laureati di continuare nell'iter universitario accedendo ai corsi di Dottorato di Ricerca, ai Master di secondo livello e a eventuali scuole di specializzazione attive nel settore.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
2. Specialisti nella conservazione dei beni culturali - (2.5.5.6.2.)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

26/05/2025

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale richiede il possesso di un titolo di laurea nella classe L-43 (Diagnostica per la Conservazione dei Beni Culturali) o nella classe LMR-02 (Conservazione e restauro dei Beni Culturali) ovvero nelle classi di laurea corrispondenti degli ordinamenti precedenti o di altro titolo di studio acquisito all'estero e riconosciuto idoneo, nonché il possesso di un'adeguata personale preparazione.

Possono iscriversi persone laureate in classi diverse, se in possesso di almeno 48 CFU nei settori scientifico-disciplinari: CHIM, FIS, MAT, INF/ING-INF, GEO, BIO, SECS-S, ICAR, L-ART, L-ANT, IUS, M-STO, M-DEA, di cui almeno 24 CFU in CHIM, FIS, MAT, INF/ING-INF, GEO, BIO.

La verifica della personale preparazione è obbligatoria; essa avviene attraverso la valutazione di un voto minimo di laurea e del curriculum vitae et studiorum.

E' richiesta la conoscenza della lingua inglese a livello almeno B2.

Per le modalità di verifica della personale preparazione si rimanda al Regolamento Didattico del Corso di Laurea



24/04/2025

I requisiti curriculari minimi necessari sono:

- titolo di laurea nella classe L-43 (Diagnostica per la Conservazione dei Beni Culturali) o titolo di laurea magistrale a ciclo unico LMR 02 (Conservazione e restauro dei Beni Culturali) ovvero nelle classi di laurea corrispondenti degli ordinamenti precedenti o altro titolo di studio acquisito all'estero e riconosciuto idoneo;
- conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2.

Possono iscriversi persone laureate in classi diverse, se in possesso di almeno 48 CFU nei settori scientifico-disciplinari: CHIM, FIS, MAT, INF/ING-INF, GEO, BIO, SECS-S, ICAR, L-ART, L-ANT, IUS, M-STO, M-DEA, di cui almeno 24 CFU in CHIM, FIS, MAT, INF/ING-INF, GEO, BIO.

Nel caso in cui il candidato/la candidata non sia in possesso dei requisiti curriculari, dovrà recuperarli prima dell'immatricolazione esclusivamente con il sostenimento di corsi singoli (di livello triennale) presso questo o altri Atenei.

Per personale preparazione si intende l'adeguata acquisizione di conoscenze e competenze nelle seguenti discipline: conoscenza di base di discipline scientifiche (scienze chimiche, fisiche, matematiche e naturali) e di discipline umanistiche, oltre ad una conoscenza nell'ambito della conservazione del patrimonio culturale.

La verifica della personale preparazione è obbligatoria e viene svolta dal Collegio didattico tramite la valutazione del curriculum vitae et studiorum e un eventuale colloquio.

E' normalmente già considerato in possesso di un'adeguata personale preparazione chi abbia conseguito un voto pari o superiore a 85/110 nelle classi di laurea utili all'accesso.

Nel caso di candidati/candidate che non raggiungano il voto minimo di laurea richiesto nelle classi indicate o che presentino un titolo di accesso in classi di laurea diverse (purché in possesso dei crediti richiesti in specifici settori scientifico-disciplinari), il Collegio Didattico verifica la personale preparazione attraverso la valutazione del curriculum vitae et studiorum e si riserva la facoltà di sottoporli/sottoporle a un eventuale colloquio.

La conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2 è accertata al momento dell'immatricolazione attraverso il possesso di certificazioni o la presenza di casistiche di esonero, come riportato nell'apposita pagina web (www.unive.it/conoscenze-linguistiche).

Link: <http://www.unive.it/cdl/cmr60> (> Iscriverti)



Il Corso di Laurea Magistrale in Conservation Science and Technology for Cultural Heritage forma scienziati conservatori e scienziate conservatrici (in inglese Conservation Scientists), esperti ed esperte nel campo dello studio, della diagnostica, della conservazione e della valorizzazione dei Beni Culturali, grazie a una solida preparazione interdisciplinare che affianca conoscenze e competenze nelle discipline scientifiche (Chimica, Fisica, Biologia, Informatica, Geologia, Statistica) a tecnologie e metodologie avanzate per la salvaguardia dei Beni Culturali.

Obiettivo principale del corso è fornire solide conoscenze metodologiche, scientifiche e operative, tali da formare un esperto in grado di affrontare in modo responsabile e competente le fasi più significative della conservazione del patrimonio culturale in diversi contesti, a partire dall'analisi del bene e dal suo stato di conservazione, fino alla proposta di metodologie e soluzioni anche in termini di conservazione preventiva.

Questo obiettivo formativo viene raggiunto attraverso competenze multidisciplinari ed interdisciplinari, principalmente nel campo scientifico.

Nel corso del primo anno vengono presentate le principali tematiche a livello nazionale ed internazionale relative alle scelte progettuali in cui il Conservation Scientist agisce e vengono affrontate le nuove frontiere della diagnostica (grazie alla declinazione dei metodi chimici, fisici, geofisici) e quelle relative allo sviluppo di metodi e materiali innovativi per lo studio dei Beni Culturali e per la progettazione di interventi di conservazione. Inoltre, viene affrontata l'applicazione di metodi statistici e della gestione dei processi specificatamente per il settore dei Beni Culturali.

Nel corso del secondo anno vengono fornite conoscenze e competenze in diversi ambiti disciplinari, per sottolineare l'importanza della multi e interdisciplinarietà del Conservation Scientist. Viene offerto anche un corso di laboratorio dedicato alle metodologie scientifiche per lo studio e la conservazione di manufatti dell'arte moderna e contemporanea.

Inoltre, si dà ampio spazio alle attività di tirocinio e di tesi di laurea, durante le quali le studentesse e gli studenti sono messi nella condizione di progettare e sviluppare una ricerca nell'ambito della conservazione dei Beni Culturali, anche in collaborazione con istituti ed enti di ricerca nazionali ed internazionali ed aziende. È possibile svolgere il tirocinio in Italia o all'estero.

Per le studentesse e gli studenti che non ne siano in possesso sono previste attività obbligatorie finalizzate all'acquisizione di una adeguata conoscenza della lingua italiana.

	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
-------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Le laureate e i laureati magistrali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avranno acquisito una solida formazione multi e interdisciplinare (nelle discipline Chimica, Biologia, Geologia, Informatica, Statistica, Metodologie archeologiche); - conosceranno le più raffinate e moderne tecnologie di indagine da applicare alla diagnostica e allo studio del comportamento dei materiali costituenti i manufatti; - sapranno applicare le conoscenze scientifico-tecnologiche per operare come responsabili scientifici negli interventi di conservazione. <p>Inoltre, le laureate e i laureati magistrali apprenderanno i fondamenti per la gestione dei processi in ambito culturale.</p>	
----------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Tali conoscenze e capacità saranno raggiunte tramite lezioni, attività in laboratorio ed esercitazioni che permetteranno di rafforzare le competenze e la capacità di applicarle nel contesto dei Beni Culturali.

La verifica dell'apprendimento delle conoscenze avviene attraverso il superamento degli esami orali e/o scritti, e la correzione di elaborati (relazioni) di laboratorio dove gli studenti e le studentesse propongono e verificano soluzioni per la diagnostica e per l'intervento di conservazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti relativi alle scienze applicate alla conservazione dei Beni Culturali sono strutturati in modo da permettere alle studentesse e agli studenti di applicare e verificare costantemente le conoscenze acquisite. A partire dalle esercitazioni pratiche previste e verificate costantemente dai docenti, le studentesse e gli studenti sapranno riconoscere la complessità dei manufatti e proporre soluzioni innovative per la conservazione e la prevenzione del degrado. Per rendere più evidente il legame tra teoria e pratica della conservazione, il Corso di Studio offre insegnamenti in scienze per la conservazione con attività laboratoriali ed esercitazioni durante le quali le studentesse e gli studenti saranno messi di fronte a tematiche di diagnostica e di intervento (ad esempio operando direttamente su opere di arte moderna e contemporanea provenienti da collezioni museali, grazie a specifiche convenzioni stipulate fra queste e l'Ateneo).

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno valutate attraverso le prove di esame, organizzate in modo da evidenziare l'autonomia nell'organizzare il proprio apprendimento e la capacità di proporre un approccio multidisciplinare alla gestione e soluzione dei problemi.

Scienze per la conservazione dei Beni Culturali

Conoscenza e comprensione

Le laureate e i laureati avranno acquisito conoscenze scientifiche approfondite relative a:

- materiali costituenti i Beni Culturali;
- materiali per l'intervento di conservazione;
- tecniche avanzate per lo studio e la diagnostica;
- strumenti di elaborazione e gestione dei processi dati sperimentali.

Le conoscenze sono trasmesse attraverso lezioni teoriche, esercitazioni pratiche in aula e in laboratorio, attività seminari, tirocinio e prova finale.

Tutte le conoscenze vengono verificate tramite esami orali e/o esami scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le laureate e i laureati avranno acquisito:

- competenze nell'ambito della caratterizzazione dei materiali dei Beni Culturali;
- competenze nell'ambito della diagnostica;
- capacità di valutare criticamente le procedure scientifiche più idonee ai casi specifici.

La verifica delle capacità di applicare queste conoscenze avviene attraverso il superamento degli esami, sia in forma orale che scritta, a cui si aggiunge un'ulteriore verifica delle conoscenze valutata attraverso degli elaborati (relazioni) di laboratorio dove gli studenti e le studentesse presentano le esperienze relative alla caratterizzazione dei materiali dei beni culturali e del loro stato di conservazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALYTICAL CHEMISTRY IN HERITAGE SCIENCE WITH LABORATORY - 1 (*modulo di ANALYTICAL CHEMISTRY IN HERITAGE SCIENCE WITH LABORATORY*) [url](#)

ANALYTICAL CHEMISTRY IN HERITAGE SCIENCE WITH LABORATORY - 2 (*modulo di ANALYTICAL CHEMISTRY IN HERITAGE SCIENCE WITH LABORATORY*) [url](#)

COMPUTER SCIENCE APPLIED TO CULTURAL HERITAGE [url](#)

GEOPHYSICS AND CLIMATE IMPACT IN HERITAGE PRESERVATION [url](#)

PHYSICAL AND CHEMICAL METHODS FOR HERITAGE INVESTIGATION WITH LABORATORY - 1 (*modulo di PHYSICAL AND CHEMICAL METHODS FOR HERITAGE INVESTIGATION WITH LABORATORY*) [url](#)

PHYSICAL AND CHEMICAL METHODS FOR HERITAGE INVESTIGATION WITH LABORATORY - 2 (*modulo di PHYSICAL AND CHEMICAL METHODS FOR HERITAGE INVESTIGATION WITH LABORATORY*) [url](#)

Progettazione per la conservazione

Conoscenza e comprensione

Le laureate e i laureati avranno acquisito:

- competenze nell'ambito della progettazione degli interventi di conservazione;
- conoscenza del complesso sistema costituito da bene culturale e l'ambiente di conservazione (indoor-outdoor);
- capacità di utilizzo di strumenti multidisciplinari per la progettazione degli interventi di conservazione e per la gestione dei processi in ambito culturale.

Le conoscenze sono trasmesse attraverso lezioni teoriche, esercitazioni pratiche in aula e in laboratorio, e attività seminariali.

Tutte le conoscenze vengono verificate tramite esami orali e/o esami scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le laureate e i laureati avranno acquisito:

- capacità di individuare i problemi conservativi e le possibili soluzioni;
- capacità di proporre progetti di controllo e monitoraggio degli interventi;
- capacità di progettare e valutare nuovi metodi e nuovi materiali per la conservazione;
- capacità di contestualizzare il bene culturale in relazione all'ambiente di conservazione;
- capacità di interpretare i risultati ottenuti, con l'obiettivo di individuare ed applicare modelli e metodologie di analisi più adatti al contesto di interesse e di guidare le scelte più adeguate.

Tutte le competenze e capacità di applicare le conoscenze apprese sono verificate tramite esami scritti che propongono reali problematiche di conservazione, o tramite lo sviluppo di progetti, anche da svolgere in gruppo, con consegne cadenzate durante o a fine corso.

La verifica dell'apprendimento delle conoscenze avviene attraverso il superamento degli esami, sia in forma orale che scritta e attraverso degli elaborati (relazioni) di laboratorio, a cui si aggiungono esperienze in campo e/o studio di casi

reali che vengono affrontati e discussi con gli studenti e le studentesse.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ADVANCED MATERIALS FOR HERITAGE PRESERVATION WITH LABORATORY [url](#)

CONSERVATION SCIENCE FOR MODERN AND CONTEMPORARY ART WITH LABORATORY [url](#)

DIVERSITY AND GLOBAL CHANGE FOR CULTURAL HERITAGE [url](#)

PROCESS MANAGEMENT FOR CULTURAL HERITAGE [url](#)

RESEARCH METHODS FOR ARCHAEOLOGY [url](#)

SCIENTIFIC STRATEGIES IN CONSERVATION SCIENCE [url](#)

STATISTICS AND EXPERIMENTAL DESIGN [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati e le laureate magistrali devono dimostrare capacità di saper utilizzare tutte le conoscenze acquisite che permettano loro di operare nel campo della Conservation Science, fornendo un personale contributo e coordinando l'intervento di altre figure professionali coinvolte nel processo di conservazione. Saranno in grado di operare in autonomia, anche assumendo responsabilità di strutture e progetti di diagnostica, di giudicare la validità delle metodologie proposte per la conservazione e di sperimentare tecnologie innovative adeguate ai singoli casi. Questa capacità è raggiunta anche grazie al consistente contenuto sperimentale del Corso di Laurea Magistrale e al tirocinio. Tali capacità saranno verificate nelle prove di esame orali, nella discussione delle relazioni di laboratorio, durante il tirocinio e la discussione della prova finale.

Abilità comunicative

I laureati e le laureate saranno in grado di interagire con gruppi di lavoro interdisciplinari mediante la conoscenza dei diversi linguaggi tecnico-scientifici e dei metodi della comunicazione; avranno la capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni di carattere generale a interlocutori specialisti e non specialisti. Inoltre, saranno in grado di elaborare e presentare dati sperimentali in forma scritta e orale, utilizzando anche i sistemi multimediali. Il costante confronto con professionalità diverse, la partecipazione e gestione di processi e progetti diagnostici e di intervento sui Beni Culturali favorisce le loro capacità comunicative. Attraverso la fruizione delle lezioni potranno apprendere un corretto uso del linguaggio per una efficace comunicazione e si organizzeranno le prove di esame con modalità differenti affinché si possa verificare l'acquisizione di tutte le forme comunicative. Tale abilità sarà incentivata e valutata anche attraverso gli esami orali e l'esposizione in forma di seminario dell'attività svolta durante le attività pratiche, al fine di fornire capacità di parlare in pubblico.

<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I laureati e le laureate magistrali sapranno individuare, selezionare e utilizzare criticamente le fonti bibliografiche nella ricerca. Grazie all'impostazione del Corso di Laurea Magistrale, imperniata su solide conoscenze scientifiche e tecnico-pratiche, accompagnate da approfondimenti su particolari tematiche relative alla conservazione dei Beni Culturali, sapranno applicare le conoscenze nella progettazione di interventi.</p> <p>Per arrivare a fornire questa abilità, nei singoli insegnamenti si chiederà alle studentesse e agli studenti, progressivamente, una elaborazione personale utilizzando strumenti didattici diversi, anche con approfondimenti autonomi delle diverse tematiche. La valutazione di tali competenze sarà fatta per ogni insegnamento e alla fine della carriera in occasione della valutazione dell'attività di tirocinio e della prova finale. Questa impostazione permetterà di conseguire una personale capacità di aggiornamento continuo post-laurea.</p>	
-----------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

14/02/2025

Le attività affini ed integrative intendono fornire concetti di base dei materiali utilizzati per la conservazione del patrimonio culturale e competenze e strumenti utili alla gestione e allo sviluppo dei processi e delle applicazioni nell'ambito dei Beni Culturali e alla loro valorizzazione.

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

14/02/2025

La prova finale consiste nella presentazione e discussione approfondita di una relazione scritta, elaborata da studentesse/studenti sotto la guida di uno o più relatori/relatrici, avente per oggetto l'attività di ricerca nell'ambito delle scienze per la conservazione dei Beni Culturali, svolta e documentata nel periodo internato di tesi.

Lo studio sarà di carattere sperimentale e/o applicativo e dovrà presentare elementi di originalità, con particolare attenzione allo sviluppo ed all'applicazione di nuove tecnologie, sia nel settore della diagnostica che dell'intervento. La ricerca potrà riguardare anche particolari casi di studio, dai quali dovrà emergere l'approccio scientifico e innovativo alle problematiche legate alla conservazione.

Nello svolgimento della prova finale lo/la studente/studentessa dimostrerà la capacità di individuare e citare criticamente le fonti bibliografiche, l'acquisizione delle conoscenze multi e interdisciplinari e la capacità sia di operare in modo autonomo, che di interagire con gruppi di lavoro interdisciplinari mediante la conoscenza dei diversi linguaggi tecnico-scientifici e dei metodi della comunicazione.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale.



24/04/2025

La prova finale consiste nella discussione approfondita di fronte a una commissione di docenti universitari e di esperti di un elaborato scritto (tesi di laurea), redatto dalle studentesse/dagli studenti sotto la guida della relatrice/del relatore, che ha per oggetto l'attività svolta e documentata nel periodo di internato di tesi.

L'elaborato deve possedere caratteristiche di originalità e rilevanza scientifica e/o applicativa.

Nello svolgimento della prova finale lo studente/la studentessa dimostrerà l'acquisizione delle conoscenze disciplinari e la capacità di operare in modo autonomo, scientificamente rigoroso ed efficace.

Il lavoro di tesi viene seguito da almeno una/un tutor interno al Corso di Studio, in collaborazione eventualmente con co-tutor esterni e/o dell'Ateneo. Sia la redazione della tesi che la sua presentazione e discussione durante il colloquio finale sono svolte in lingua inglese.

Le studentesse e gli studenti regolarmente iscritte/i alla Laurea Magistrale possono entrare in tesi presentando la domanda di internato di tesi al Collegio Didattico che valuta i contenuti e le modalità di svolgimento della tesi, nonché la congruità dell'argomento proposto con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale e assegna le controrelatrici/i controrelatori ed eventuali correlatrici/correlatori, questi ultimi anche su proposta del relatore/della relatrice. Lo studente/la studentessa si impegna a svolgere il lavoro di tesi assegnato secondo le modalità concordate con la relatrice/il relatore. Nel caso in cui il lavoro sperimentale di tesi sia svolto presso strutture esterne, la relatrice/il relatore deve essere docente del Corso di Laurea Magistrale in Conservation Science and Technology for Cultural Heritage o del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie per i Beni Culturali (L-43) dell'Ateneo.

Alla relatrice/al relatore spetta la responsabilità di guidare e coordinare il lavoro svolto dalla/dallo studente e di promuovere tutti gli adempimenti previsti dal presente Regolamento, salvo quelli per i quali sia diversamente disposto.

La Commissione di Tesi, composta dalla relatrice/dal relatore, eventuali correlatrici/correlatori e dai controrelatori assegnati dal Collegio Didattico, valuta collegialmente il lavoro svolto dalla candidata/dal candidato in un colloquio (colloquio di tesi). Al termine dell'incontro la Commissione stila un verbale (verbale del colloquio di tesi) da trasmettere alla Commissione di Laurea. La laureanda/il laureando sostiene il colloquio di fronte alla Commissione di Tesi dopo il deposito dell'elaborato, prima della seduta di laurea.

Nel verbale del colloquio la Commissione di Tesi riporta il giudizio e la proposta di punteggio da trasmettere alla Commissione di Laurea. La Commissione di Tesi ha a disposizione da 0 a 8 punti, di cui 3 a disposizione della relatrice/del relatore e 5 a disposizione delle controrelatrici/dei controrelatori.

Le modalità di ammissione all'esame di laurea e di presentazione della domanda sono quelle previste dalle deliberazioni degli organi di Ateneo e sono riportate alla pagina web del Corso di Studio.

Successivamente alla presentazione alla Commissione di Tesi, il laureando/la laureanda discute la tesi di fronte alla Commissione di Laurea in sede di esame di laurea, nominata e convocata secondo quanto previsto nel Regolamento Didattico di Ateneo. L'attribuzione dei punteggi, compresi i bonus e l'attribuzione della lode, segue le regole stabilite in Ateneo per i Corsi di Laurea Magistrale.

Inoltre, la Commissione di Laurea valuta la prova finale e anche l'eccellenza del curriculum accademico della/dello studente per l'attribuzione della lode.

La proclamazione e la consegna del diploma avvengono alla conclusione della discussione. La valutazione della prova è definita secondo i criteri stabiliti dagli organi di Ateneo.

Link: <http://www.unive.it/cdl/cmr60> (> Laurearsi)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Corso di studio > Studiare > Piano di studio

Link: <https://www.unive.it/cdl/cmr60>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unive.it/data/it/10810/insegnamenti-e-orari>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unive.it/web/it/10808/esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unive.it/web/it/10804/laurearsi>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	CHIM/07	Anno di	ADVANCED MATERIALS FOR HERITAGE PRESERVATION WITH LABORATORY link	PULLAR ROBERT CARLYLE	PA	6	48	

		corso 1						
2.	CHIM/01	Anno di corso 1	ANALYTICAL CHEMISTRY IN HERITAGE SCIENCE WITH LABORATORY link				12	
3.	CHIM/01	Anno di corso 1	ANALYTICAL CHEMISTRY IN HERITAGE SCIENCE WITH LABORATORY - 1 (<i>modulo di ANALYTICAL CHEMISTRY IN HERITAGE SCIENCE WITH LABORATORY</i>) link	BATTISTEL DARIO	PA	6	48	
4.	CHIM/01	Anno di corso 1	ANALYTICAL CHEMISTRY IN HERITAGE SCIENCE WITH LABORATORY - 2 (<i>modulo di ANALYTICAL CHEMISTRY IN HERITAGE SCIENCE WITH LABORATORY</i>) link	ROMAN MARCO	PA	6	48	
5.	GEO/08	Anno di corso 1	GEOPHYSICS AND CLIMATE IMPACT IN HERITAGE PRESERVATION link	ZANCHETTIN DAVIDE	PO	6	48	
6.	CHIM/01 FIS/07	Anno di corso 1	PHYSICAL AND CHEMICAL METHODS FOR HERITAGE INVESTIGATION WITH LABORATORY link				12	
7.	CHIM/01	Anno di corso 1	PHYSICAL AND CHEMICAL METHODS FOR HERITAGE INVESTIGATION WITH LABORATORY - 1 (<i>modulo di PHYSICAL AND CHEMICAL METHODS FOR HERITAGE INVESTIGATION WITH LABORATORY</i>) link	ZANARDI CHIARA	PO	6	48	
8.	FIS/07	Anno di corso 1	PHYSICAL AND CHEMICAL METHODS FOR HERITAGE INVESTIGATION WITH LABORATORY - 2 (<i>modulo di PHYSICAL AND CHEMICAL METHODS FOR HERITAGE INVESTIGATION WITH LABORATORY</i>) link	SKRBIC TATJANA	RD	6	48	
9.	SECS- P/08	Anno di corso 1	PROCESS MANAGEMENT FOR CULTURAL HERITAGE link			6	30	
10.	CHIM/12	Anno di corso 1	SCIENTIFIC STRATEGIES IN CONSERVATION SCIENCE link	BALLIANA ELEONORA	RU	6	48	

11.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICS AND EXPERIMENTAL DESIGN link	GIUMMOLE' FEDERICA	PA	6	48	
12.	INF/01	Anno di corso 2	COMPUTER SCIENCE APPLIED TO CULTURAL HERITAGE link			6	48	
13.	CHIM/12	Anno di corso 2	CONSERVATION SCIENCE FOR MODERN AND CONTEMPORARY ART WITH LABORATORY link	IZZO FRANCESCA CATERINA	PA	9	90	
14.	BIO/01	Anno di corso 2	DIVERSITY AND GLOBAL CHANGE FOR CULTURAL HERITAGE link	SOUKAND RENATA	PA	6	48	
15.	CHIM/04	Anno di corso 2	PIGMENTS AND DYES IN THE CULTURAL HERITAGE link			6	48	
16.	L-ANT/10	Anno di corso 2	RESEARCH METHODS FOR ARCHAEOLOGY link			6	48	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.unive.it/data/10152/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sede



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche

Link inserito: <https://www.unive.it/data/10152/>

Descrizione altro link: Aule informatiche

Altro link inserito: <https://www.unive.it/pag/16126/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sede

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Biblioteca di area scientifica

Link inserito: <http://www.unive.it/bas>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sede

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di area scientifica

Link inserito: <http://www.unive.it/bas>

Descrizione altro link: Sistema bibliotecario di Ateneo

Altro link inserito: <https://www.unive.it/sba>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sede

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Il Settore Orientamento e Tutorato dell'Università Ca' Foscari Venezia, attraverso colloqui individuali e di gruppo nonché ^{07/01/2025} mediante l'organizzazione di eventi e iniziative quali ad esempio l'Open Day di Ateneo e la partecipazione a manifestazioni e fiere dedicate all'orientamento, assolve in maniera completa ad un'azione informativa a sostegno delle scelte che si compiono lungo l'intero processo di formazione, consentendo ai futuri studenti e alle future studentesse di acquisire quelle informazioni ad ampio spettro, imprescindibili per decodificare le esperienze formative ed esercitare la propria scelta con consapevolezza. Tutte le attività di orientamento in ingresso scaturiscono dalla piena collaborazione tra gli orientatori e docenti dell'Ateneo. L'utilizzo di supporti multimediali e social network valorizza inoltre le diverse proposte di attività di orientamento, rendendole accessibili ad un più vasto pubblico costituito da studenti/studentesse, docenti e famiglie. Per accompagnare gli studenti e le studentesse nella scelta, il Settore Orientamento e Tutorato organizza durante tutto l'anno eventi di presentazione dell'Università Ca' Foscari, iniziative di conoscenza della città di Venezia e momenti di incontro e confronto con professionisti.

Il Settore Orientamento e Tutorato offre inoltre ai futuri studenti e studentesse, molteplici iniziative sia in presenza che online volte allo sviluppo delle loro competenze trasversali, comunicative, meta cognitive, meta emozionali e life skills.

In particolare il Settore Orientamento e Tutorato di Ateneo offre le seguenti attività anche in modalità online:

1. Colloqui individuali di orientamento: gli operatori dell'Orientamento e i Tutor di Ateneo, sono a disposizione per illustrare l'offerta formativa (corsi di laurea triennale e magistrale), le modalità di accesso e i servizi per gli studenti dell'Università

Ca' Foscari.

2. Colloqui di orientamento formativo servizio "Fai la Scelta Giusta": Lo sportello "Fai la scelta giusta" è rivolto a coloro che hanno in progetto un percorso universitario e vogliono acquisire chiarezza rispetto alla scelta da compiere attraverso una serie di spunti di riflessione e di confronto, guidati da un'esperta psicologa.

3. Open Day. manifestazione annuale organizzata in Ateneo che assicura agli studenti e alle studentesse l'opportunità di acquisire informazioni sui corsi di laurea e laurea magistrale e sulle opportunità occupazionali.

4. Fiere e manifestazioni: appuntamenti che si svolgono durante il corso dell'anno e che assicurano agli studenti e alle studentesse provenienti da diverse regioni, di incontrare presso lo stand, reale o virtuale, gli operatori dell'Orientamento e i Tutor di Ateneo per approfondire la conoscenza dell'Università Ca' Foscari Venezia.

5. Attività di informazione attraverso i canali social: azioni informative e divulgative attraverso dirette e Q&A sui canali social del Settore.

Contatti:

Settore Orientamento e Tutorato

Ufficio Orientamento, Tutorato e Servizi di Campus

Università Ca' Foscari Venezia, Dorsoduro 3246, Venezia

Delegato della Rettrice all' Orientamento e Tutorato: Prof. Andrea Marin

www.unive.it/orientamento

E-mail: orienta@unive.it

www.facebook.com/cafoscariorienta

www.instagram.com/cafoscariorienta

Tel: +39 041 234 7575 / 7516/ 7936/ 7540

Fax 041 234 7946

Descrizione link: Orientamento

Link inserito: <http://www.unive.it/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

10/04/2025

Secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo, l'Università Ca' Foscari Venezia assicura un servizio di Tutorato finalizzato a guidare e assistere i propri studenti/studentesse nell'arco dell'intero percorso formativo rispondendo alle esigenze di orientamento, informazione e assistenza e di attiva partecipazione alle iniziative universitarie. Il servizio si pone l'obiettivo di migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento anche al fine di ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero dei fuori corso. A tal fine sono state individuate diverse forme di tutorato:

a) Tutorato Didattico: inteso come assistenza didattica assicurata dai/dalle docenti al fine di migliorare il livello dell'apprendimento;

b) Tutorato alla pari di Ateneo: inteso come servizio svolto da studenti/studentesse selezionati e formati per ricoprire il ruolo di tutor nei seguenti ambiti:

- Tutorato Informativo di Ateneo: servizio informativo che fornisce assistenza in particolar modo alle nuove matricole in merito a tutti gli aspetti amministrativi (piani di studio, esami...). Tale servizio è fornito anche a studenti/studentesse internazionali e part-time;

- Tutorato Specialistico e Didattico: servizio di supporto didattico consistente in attività didattiche integrative propedeutiche e di recupero (corsi, esercitazioni, seminari, laboratori) anche a sostegno di aree disciplinari nelle quali si registrano carenze formative di base da parte degli studenti/studentesse. Tale tutorato viene svolto da studenti e studentesse iscritti ai corsi di dottorato e ai corsi di laurea magistrale.

L'Ateneo offre inoltre un Servizio di counseling "Spazio Ascolto" per gli studenti e le studentesse di Ca' Foscari che stanno vivendo un momento di difficoltà.

Il Settore Orientamento e Tutorato offre inoltre supporto attraverso attività seminariali e workshop di gruppo e attraverso materiali online per migliorare il metodo di studio ed elaborare la tesi finale.

Per informazioni consultare la pagina web: www.unive.it/tutorato

Contatti

Settore Orientamento e Tutorato

Ufficio Orientamento, Tutorato e Servizi di Campus

Università Ca' Foscari Venezia, Dorsoduro 3246, Venezia

Delegato della Rettrice all' Orientamento e Tutorato: Prof. Andrea Marin

Tel. 041 234 7575/7503

Fax 041 234 7946

Email tutorato@unive.it

È inoltre anche presente un servizio di tutorato alla pari che svolge un'attività di supporto agli studenti e alle studentesse con disabilità e DSA, contribuendo ad eliminare o ridurre gli ostacoli che questi ultimi possono incontrare nella realizzazione del percorso formativo prescelto. Le attività mirano a favorire l'autonomia degli studenti e l'inclusione nella vita universitaria.

Per conoscere i servizi offerti dal Settore Inclusione di Ateneo è possibile consultare la pagina dedicata www.unive.it/inclusione.

Contatti Inclusione

Tel. 041 234 7575/7961

Email inclusione@unive.it

-

Il corso prevede l'impiego costante dei tutor, studenti magistrali e dottorandi, per assicurare agli/alle studenti una migliore sostenibilità della didattica e migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento, riducendo i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero dei fuori corso.

Vengono erogati tutorati di diverso tipo e scopo:

- 1) tutorati specialistici per gli insegnamenti che evidenziano difficoltà di superamento nei quali i tutor affiancano gli studenti che avvertono la necessità di essere seguiti più da vicino nell'attività di apprendimento con esercitazioni specifiche e ricevimento
- 2) tutorati specialistici per i laboratori didattici, sia nel campus che nelle esperienze in campo, nei quali i tutor affiancano gli studenti nelle esperienze di laboratorio o nella preparazione del materiale
- 3) attività didattico-integrative: esercitazioni, seminari e laboratori a integrazione degli insegnamenti curricolari
- 4) attività a sostegno delle scelte didattiche: di orientamento per favorire la scelta del corso di studio (a completamento di quanto sviluppato dal Servizio Orientamento di Ateneo), di supporto per la definizione del piano di studio e dell'elaborato finale, di sostegno per lo sviluppo di adeguati approcci allo studio universitario
- 5) attività di aiuto (di recupero o di ambientamento) rivolte agli studenti e alle studentesse internazionali
- 6) ripasso e consolidamento delle competenze di base propedeutiche agli studi universitari, recupero delle carenze linguistiche in ingresso in riferimento in particolar modo alla lingua inglese e alle nozioni di matematica di base, anche in preparazione dei test OFA, per ridurre disuguaglianze connesse alla diversa formazione negli istituti scolastici di secondo grado.

Informazioni sui tutorati attivati sono reperibili nel sito del dipartimento alla pagina

www.unive.it/dais > corsi > tutorato specialistico (link diretto <https://www.unive.it/pag/16128/>).

Tutorati attivati

Attività a supporto delle scelte e di aiuto, ripasso e consolidamento delle conoscenze iniziali

- Can I help you? Supporto a studenti e studentesse internazionali (Conservation Science and Technology for cultural Heritage)

- How to write a thesis in Conservation Science - supporto a studenti e studentesse internazionali (Conservation Science and Technology for cultural Heritage)

Descrizione link: Servizio Tutorato

Link inserito: <http://www.unive.it/tutorato>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

I Settori Tirocini Italia e Tirocini Estero si occupano della promozione e dell'avvio dei tirocini in Italia e all'estero, anche in collaborazione con i Servizi di Campus di Ateneo, per tutti gli studenti, neo-laureati e neo-dottori di ricerca entro i 12 mesi dal conseguimento del titolo, per tutte le aree disciplinari che caratterizzano l'Ateneo. I Settori pubblicano le offerte di stage da parte delle aziende nelle bacheche dedicate, all'interno dell'Area Riservata del sito web di ateneo, per opportunità in Italia e all'estero. Gli studenti e i neolaureati possono inoltre individuare autonomamente un ente ospitante in cui svolgere lo stage, consultando l'elenco delle aziende convenzionate con l'Ateneo in base alla zona geografica, o proponendo personalmente delle realtà in cui vivere questa esperienza di formazione on the job.

Attualmente i Settori collaborano con oltre 12.000 aziende in Italia e nel mondo e pubblicano annualmente circa 3.600 offerte di stage in Italia e all'estero per studenti e neo-laureati.

L'offerta di placement è molto varia ed in linea con i corsi di studio, per garantire un dialogo diretto con il mercato del lavoro ed offrire placement in svariate aree professionali. Da recenti dati statistici, emerge che circa il 45% dei training si svolge in ambito economico e manageriale (in particolare aziende multinazionali, piccole-medie imprese, Camere di Commercio), il 25% in ambito linguistico (scuole di lingua e istituti comprensivi, agenzie di viaggio e tour operator, aziende, sedi diplomatiche), il 20% in ambito umanistico (musei, gallerie d'arte, ONG, amministrazioni pubbliche), il 10% in ambito scientifico-informatico (start-up, centri di ricerca, laboratori, aziende).

I Settori si occupano inoltre della promozione di tirocini legati a progetti realizzati in collaborazione con Enti, Istituzioni e Associazioni di categoria regionali, nazionali ed internazionali per potenziare l'integrazione tra Università e mondo del lavoro.

I progetti di tirocinio in ambito internazionale sono una delle eccellenze di Ca' Foscari: negli anni, infatti, sono state sviluppate importanti relazioni in tutto il mondo non solo con aziende, ma anche con ambasciate ed enti diplomatici, centri culturali, ONG e Camere di Commercio che ci consentono di promuovere gli stage all'estero sia nell'ambito di specifici programmi mobilità (Erasmus+ per tirocini in Europa e MAECI - MUR - Fondazione CRUI) sia con progetti propri dell'Ateneo che, a seconda dei casi, possono prevedere un sostegno di tipo economico per favorire il maggior numero possibile di studenti e laureati che vogliono cogliere questa opportunità.

A seguito della situazione causata dalla pandemia, è cambiato il mondo del lavoro internazionale, per cui l'Ateneo ha risposto riprogettando i programmi di tirocinio, in accordo con gli enti ospitanti. I tirocini continuano ad essere possibili con modalità da remoto, blended e in presenza in diversi ambiti lavorativi. In particolare questi i progetti più importanti lanciati da Ca' Foscari:

- Erasmus+ per tirocinio: forte della propria expertise progettuale pluriennale, Ca' Foscari partecipa al programma comunitario attraverso due progetti di mobilità. I tirocinanti (studenti e neolaureati) hanno la possibilità di svolgere uno stage retribuito in presenza (è consentita anche la modalità mista/blended ma la parte da remoto non è finanziata) presso varie tipologie di enti in Unione Europea, migliorando il proprio profilo professionale e le conoscenze linguistiche.
- Progetto Worldwide Internships: il progetto offre la possibilità di svolgere uno tirocinio retribuito (in presenza) agli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale per sviluppare specifiche competenze professionali e trasversali, mettendo in pratica quanto appreso durante gli studi universitari. Le mansioni possono svolgersi presso varie tipologie di enti, collocati al di fuori dell'Unione Europea, al fine di costruire un proprio progetto professionale che rappresenti un primo ingresso nel modo del lavoro internazionale.

• Progetto Global Internships Programme: il progetto offre la possibilità di svolgere uno tirocinio retribuito (in presenza) ai neolaureati dei corsi di laurea e laurea magistrale per sviluppare specifiche competenze professionali e trasversali, entrando nel mercato del lavoro internazionale con un solido background accademico. I placement possono svolgersi presso varie tipologie di enti, collocati al di fuori dell'Unione Europea.

In un'ottica internazionale, è proseguito il ciclo di webinar denominato "Focus on", al fine di presentare i Paesi maggiormente richiesti per i tirocini, fornendo così agli studenti un'opportunità di orientamento rispetto alla scelta del paese in cui svolgere lo stage. Gli appuntamenti sono organizzati in collaborazione con gli organismi partner (ad es. Camere di Commercio italiane all'estero, aziende, etc.) con lo scopo di presentare l'ente (attività, progetti, politiche di recruiting), le opportunità di stage ed illustrare il «sistema Paese» da un punto di vista economico, socio-politico, culturale, fornendo informazioni sui visti, gli sbocchi occupazionali, etc.

Dal 2020 i Settori Tirocini Italia e Estero lanciano il progetto Roadmap "Pronti, Stage, VIA!", un ciclo di video incontri da remoto declinato in appuntamenti suddivisi per ambiti disciplinari di afferenza degli studenti volti a far conoscere il valore aggiunto che il tirocinio, in Italia e all'Estero, porta alla propria esperienza universitaria: lasciando un ampio spazio al confronto con i ragazzi al termine della presentazione per dubbi e domande tecniche, vengono fornite indicazioni pratiche su come scegliere il tirocinio, quali opportunità può offrire, come entrare in contatto con le aziende e gli enti presentandosi al meglio, e come trasformarlo in un'esperienza fondamentale per la propria futura collocazione professionale.

Gli studenti e i neo laureati, una volta individuata la struttura ospitante per il tirocinio, si rivolgono al personale del Career Service e/o dei Servizi di Campus, che li assiste per l'avvio e la stesura dei documenti necessari, durante lo svolgimento del tirocinio, attraverso un monitoraggio sull'andamento delle attività previste e in fase di chiusura del tirocinio.

<http://www.unive.it/stageitalia>
www.unive.it/stage-estero
ADISS – Ufficio Career Service
Settori Tirocini Italia e Tirocini Estero

Descrizione link: ADISS – Ufficio Career Service

Link inserito: <http://www.unive.it/careerservice>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Servizi offerti dall'Ufficio Relazioni Internazionali:

Programma Erasmus+ KA 103 / KA131

Il Programma Erasmus+ per Studio, attraverso l'Azione Chiave KA103 (Programma 2014-20) e KA 131 (Programma 2021-27), offre agli studenti l'opportunità di trascorrere un periodo di studio (da 2 a 12 mesi) presso una delle università partner (<http://www.unive.it/erasmus-studio>), che appartengano a un paese partecipante al Programma e che abbiano firmato un accordo inter-istituzionale con Ca' Foscari.

Gli studenti Erasmus possono ricevere un contributo comunitario ad hoc, seguire corsi universitari e usufruire delle strutture disponibili presso l'Istituto ospitante senza dover pagare tasse aggiuntive, con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all'estero tramite il trasferimento dei rispettivi crediti formativi all'interno della loro carriera.

Il Programma Erasmus+ per Studio consente di vivere esperienze culturali all'estero, conoscere nuovi sistemi di istruzione superiore, perfezionare la conoscenza di almeno un'altra lingua e incontrare giovani di altri paesi, partecipando attivamente alla costruzione di un'Europa sempre più unita. È possibile reperire i dettagli e la normativa del Programma Erasmus+ per Studio sul sito web dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE (<http://www.erasmusplus.it/>).

Programma Erasmus+ KA 107 / KA 171 - International Credit Mobility

International Credit Mobility (ICM) è l'Azione Chiave KA107 del Programma Erasmus+ (Programma 2014-20) e KA 171 (Programma 2021-27), che permette la realizzazione di progetti di mobilità per studio e tirocinio fuori dall'UE, coerentemente con le strategie di internazionalizzazione degli Istituti di Istruzione Superiore.

L'Università Ca' Foscari mette a disposizione dei propri studenti le borse di mobilità offerte dal Programma Erasmus+ finanziate dall'Unione Europea. L'obiettivo è promuovere la mobilità internazionale degli studenti e del personale docente e tecnico-amministrativo da e verso destinazioni extra UE ("partner countries").

Destinazioni, numero di posti, cicli di studio e aree disciplinari ammissibili variano da Paese a Paese e sono specificati nel bando per le mobilità in uscita, pubblicato indicativamente nel mese di dicembre di ogni anno (e rivolto a studenti, docenti e PTA dell'Ateneo).

Progettazione Europea

Il Settore Progetti dell'Ufficio Relazioni Internazionali fornisce consulenza ai docenti cafoscarini interessati a partecipare a progetti di cooperazione internazionale a valere sulle altre azioni e sotto-azioni del Programma Erasmus+, per le quali l'Ateneo partecipa in qualità di partner o di coordinatore: Erasmus+ KA1 (ICM e consorzi di mobilità), Erasmus+ KA2 (Erasmus Mundus Joint Masters e Erasmus Mundus Design Measures, Capacity Building for Higher Education, Partnerships for Cooperation, ecc.), Erasmus+ KA3, Azioni "Jean Monnet".

Il Settore Progetti fornisce supporto durante la fase di redazione del progetto e presentazione della candidatura, in collaborazione con i Dipartimenti di afferenza dei docenti partecipanti.

Interagisce poi con gli stessi Dipartimenti durante la fase di gestione dei progetti vinti, qualora emergano dubbi o problematiche puntuali riguardo l'applicazione delle specifiche regole Erasmus+.

Alleanza EUTOPIA

In seguito all'adesione, a settembre 2021, all'Alleanza "EUTOPIA" (nell'ambito delle "European Universities Initiative", inquadrato nell'Azione Chiave 2 del Programma Erasmus+), e dell'approvazione e finanziamento del progetto EUTOPIA MORE, il Settore Progetti affianca il direttore dell'Ufficio nella gestione amministrativa e progettuale riferita al progetto, e nel coordinamento delle attività centralizzate riferite all'Alleanza presso Ca' Foscari, aperte a docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo.

Programma Overseas

Attraverso il Programma "Overseas", Ca' Foscari mantiene Accordi di Cooperazione Scientifica e Culturale con università e istituzioni extraeuropee (<http://www.unive.it/overseas>) situate in Paesi differenti, con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di studio, ricerca e formazione e di incentivare la mobilità di studenti, ricercatori e docenti. Gli studenti hanno l'opportunità di trascorrere un periodo di studio (da 3 a 12 mesi) presso una delle università partner, dove sono generalmente esonerati dal pagamento di contribuzione studentesca aggiuntiva, e hanno la possibilità di frequentare corsi, sostenere esami e svolgere ricerca per tesi di laurea.

SEMP - Swiss European Mobility Programme

Ca' Foscari ha attivato accordi bilaterali con alcune università svizzere (www.unive.it/semp), con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di studio, ricerca e formazione e di incentivare la mobilità dei propri studenti.

Tali accordi consentono agli studenti dell'Ateneo di realizzare un'esperienza formativa in regime di scambio con l'università elvetica partner. Gli studenti selezionati potranno beneficiare di contributi economici mensili erogati dall'Agenzia Nazionale Svizzera.

Gli studenti, senza dover pagare tasse aggiuntive, hanno la possibilità di frequentare corsi e sostenere esami presso qualificate università svizzere. Tali esami, se preventivamente concordati con i docenti di Ca' Foscari tramite compilazione del Learning Agreement, sono poi riconosciuti e verbalizzati nella carriera universitaria dello studente.

Programma Visiting Students

La formazione internazionale degli studenti è promossa anche tramite la formula del Visiting Student, che consiste nello svolgimento di un periodo di studi all'estero al di fuori dei programmi di mobilità più strutturati (<http://www.unive.it/pag/11684/>). Lo studente sceglie in autonomia l'ateneo (europeo o extra-UE) in cui svolgere la mobilità, sostenendo eventuali spese richieste dall'istituzione ospitante. È possibile studiare all'estero come Visiting Student per un periodo massimo di un anno accademico e ottenere il riconoscimento fino ad un massimo di 60 crediti universitari.

Programmi di Double and Joint Degree

Ca' Foscari attiva accordi specifici per offrire Corsi di Studio a curriculum integrato che prevedono un percorso formativo co-progettato con Atenei stranieri e periodi di mobilità per studenti.

Terminato il percorso di studi e dopo la prova finale vengono rilasciati i due o più titoli nazionali delle Università partner (titolo doppio o multiplo) oppure un unico titolo riconosciuto e validato da tutti gli Atenei coinvolti (titolo congiunto). Questo tipo di percorso accademico prevede sempre un periodo di mobilità obbligatoria presso le istituzioni partner.

Orientamento in ingresso per studenti internazionali

Il Settore Promozione e Reclutamento offre ai prospective students internazionali delle opportunità per conoscere meglio l'offerta formativa dell'università, in particolare lauree triennali e magistrali erogate in lingua inglese. Il settore fornisce anche strumenti e servizi che aiutano questi studenti a esplorare nel senso più ampio l'esperienza di studio a Ca' Foscari e a Venezia.

In particolare il Settore Promozione e Reclutamento di Ateneo offre i seguenti servizi:

1. International Open Days: questo evento annuale si svolge online e fornisce ai prospective students internazionali l'opportunità di acquisire informazioni sui corsi di laurea e laurea magistrale erogati in lingua inglese grazie a webinar offerti da docenti e studenti. L'evento mette in risalto anche i servizi e le opportunità messi a disposizione della comunità studentesca cafoscarina.
2. Fiere e manifestazioni internazionali: nell'arco dell'anno lo staff del Settore Promozione e Reclutamento partecipa a fiere universitarie internazionali, sia in presenza sia online, in modo da offrire ai prospective students internazionali la possibilità di parlare con loro in modalità one-on-one.
3. www.apply.unive.it: in collaborazione con il Settore Accoglienza dell'Ufficio Relazioni Internazionali, il Settore Promozione e Reclutamento gestisce questa piattaforma online che ha la doppia funzione di informare i prospective students internazionali riguardo l'offerta formativa ed i servizi e le opportunità offerte da Ca' Foscari e gestire la valutazione delle loro domande di ammissione completamente online.
4. Chat with a Ca' Foscari Student: questo servizio permette ai prospective students internazionali di prenotare una videochiamata di venti minuti con un attuale studente. Lo scopo del servizio è di permettere una comunicazione più informale e tra pari.
5. Buddy Programme: questo progetto permette alle nuove matricole internazionali di appoggiarsi a studenti già iscritti che si offrono come "Buddy". I Buddy offrono assistenza nella fase di arrivo e durante i primi mesi di studio degli studenti internazionali, aiutando con le procedure amministrative e l'avvio della vita studentesca.
6. International Welcome Week: questa iniziativa facilita l'inserimento sociale nella comunità cafoscarina delle nuove matricole internazionali. Consiste in attività di apprendimento nonché ludiche che incoraggiano la creazione di legami di amicizia e reti di conoscenze.

Organizzazione dell'Ufficio Relazioni internazionali:

1. Settore Mobilità (accordi di scambio Erasmus+, Overseas e Swiss European Mobility Programme, gestione mobilità europea ed extraeuropea studenti, docenti e personale tecnico amministrativo outgoing)
2. Settore Promozione e Reclutamento (reclutamento studenti internazionali: attività di promozione dell'Ateneo all'estero; portali web internazionali per la promozione dell'offerta formativa; customer satisfaction studenti internazionali; partecipazione a fiere e saloni della promozione universitaria, anche in collaborazione con consolati, ambasciate, istituti italiani di Cultura, camere di commercio; presidio informativo; informazione e consulenza ai prospective students; valutazione e riconoscimento titoli internazionali - orientamento in ingresso per studenti internazionali.)
3. Settore Accoglienza (ammissione e immatricolazione ai corsi L/LM degli studenti internazionali, cioè con titolo d'accesso estero: verifica dei requisiti di accesso; immatricolazione; rapporti con le Ambasciate/Consolati; gestione Double and Joint

Degrees - DJD: bandi; borse/contributi; mobilità Incoming e Outgoing; Invio documentazione a università partners; mobilità Incoming studenti, docenti e PTA; supporto procedure immigrazione)

4. Settore Progetti (consulenza su progetti di cooperazione internazionale del Programma Erasmus+ KA1, KA2, KA3, supporto durante la fase di redazione del progetto e presentazione della candidatura, in collaborazione con i Dipartimenti di afferenza dei docenti partecipanti).

<https://www.unive.it/pag/11620>

Descrizione link: Ca' Foscari Internazionale

Link inserito: <http://www.unive.it/pag/11620/>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

17/04/2025

Il Career Service dell'Università Ca' Foscari Venezia è un sistema integrato di attività, servizi di consulenza e orientamento, che punta a favorire l'occupabilità dei laureati e a rispondere in modo efficace alle esigenze di recruiting ed employer branding delle aziende italiane e internazionali.

Opera a livello centrale rispetto all'Ateneo e declina le proprie attività in base alle aree disciplinari che contraddistinguono l'offerta formativa di Ca' Foscari.

In particolare, i servizi offerti a laureandi e neolaureati sono finalizzati a:

- accompagnarli nell'analisi delle proprie attitudini, motivazioni e competenze al fine di elaborare un progetto professionale coerente con il proprio percorso di studio e in relazione all'evoluzione del mondo produttivo;
- supportarli nella ricerca attiva di stage e lavoro;
- fornire strategie operative per consentire di concretizzare gli obiettivi personali e professionali;
- favorire l'integrazione tra università e mondo del lavoro e creare momenti di incontro diretto con i professionisti e i recruiter.

Le azioni di orientamento si realizzano in una prima fase attraverso lo sportello del Career Desk, curato da professionisti che forniscono consulenza individuale per l'elaborazione del progetto professionale, la redazione del CV e della lettera di accompagnamento. L'obiettivo è quello di supportare gli studenti e i laureati nell'individuare i canali di ricerca di lavoro più efficaci a seguito di una riflessione approfondita sulle proprie attitudini, motivazioni e competenze. Lo sportello è aperto anche agli studenti internazionali e i colloqui avvengono in lingua inglese.

Un secondo livello di azioni si concretizza attraverso l'organizzazione di laboratori dedicati all'orientamento al lavoro nazionale e internazionale, all'autoimprenditorialità, e di workshop di presentazione delle realtà occupazionali e delle figure professionali emergenti con il coinvolgimento di esperti del settore. I colloqui di orientamento e le attività laboratoriali e seminariali vengono svolte in presenza o da remoto.

Il Career Service a Ca' Foscari utilizza inoltre strumenti e modalità innovative per promuovere i temi dell'orientamento al lavoro quali: la guida Mi metto al lavoro. Strumenti utili per un buon inizio, le oltre 200 schede on line della Guida alle Professioni, le brochure 10 passi per prepararsi al mondo del lavoro e lo strumento Soft Skills in luce un percorso guidato che permette in autonomia di prendere consapevolezza delle proprie soft skills per valorizzarle nel CV e nel colloquio di lavoro. Inoltre è attiva una nuova Piattaforma web che supporta studenti e neo laureati nel processo di accompagnamento per l'inserimento nel mondo del lavoro (moduli-video formativi, modelli e format di CV e lettera di presentazione, preparazione al colloquio, modalità e strumenti di ricerca attiva del lavoro, proposti sia in lingua italiana sia in lingua inglese). Nel 2019 è stato inoltre avviato un progetto di mentoring nazionale e internazionale dal titolo "COLTIVIAMOCI" per promuovere role model di successo con cui gli studenti cafoscarini si possono confrontare in più appuntamenti, preceduti da momenti di formazione dedicati.

L'incontro tra domanda e offerta di lavoro si declina invece attraverso tre bacheche on line, accessibili in Area Riservata del sito di ateneo e dedicate alla pubblicazione di job vacation da parte delle aziende per opportunità di inserimento in

Italia e all'estero, per profili anche con più di uno o tre anni di esperienza e per l'accesso ai principali programmi di ricerca talenti. Gli studenti, fin dal momento della loro immatricolazione a Ca' Foscari, possono caricare il proprio CV nella banca dati "Il tuo CV per il placement", un'applicazione online che consente al Servizio di segnalare alle imprese il CV di studenti e laureati in linea con le loro ricerche per offerte di lavoro e stage a potenziale assunzione.

Il Career Service favorisce inoltre l'integrazione tra Università e mondo del lavoro organizzando nel corso dell'anno momenti di incontro con le imprese, dalle presentazioni aziendali in Ateneo, da remoto o Visite in Azienda, ai Career Day suddivisi per settori di business, ad eventi monobrand su specifici settori. Il Career Service di Ateneo favorisce l'integrazione tra l'università e il mondo del lavoro facilitando il matching fra domanda e offerta di lavoro e la ricerca di personale da parte delle aziende, un sistema integrato di servizi rivolti sia a laureandi/neolaureati sia alle imprese, nazionali e internazionali, per favorire l'occupabilità e rispondere in modo efficace alle esigenze di recruiting delle aziende. Studenti e studentesse, neolaureati e neolaureate cafoscarini possono sostenere colloqui conoscitivi e/o di selezione, acquisire informazioni sui profili professionali ricercati da imprese e/o enti italiani e internazionali, sulle competenze richieste, sulle possibilità di carriera e le modalità di selezione e assunzione.

Il Career Service di Ca' Foscari, in qualità di soggetto accreditato ai servizi per il lavoro sia a livello nazionale che regionale, fa parte della rete degli Youth Corner del Veneto dal 2014 nell'ambito dell'attuazione prima del Programma Garanzia Giovani e poi promuovendo importanti azioni di politica attiva attraverso progetti di orientamento e accompagnamento al lavoro, regionali e nazionali (Programma GOL – PNRR) e percorsi specialistici articolati in azioni di orientamento, formazione e tirocinio nell'ambito dell'FSE+ 2021-2027 in favore dei propri laureati per favorirne sempre più l'occupabilità con servizi personalizzati e in linea con i loro obiettivi professionali.

Nell'ambito del Career Service è stato istituito inoltre, a partire dal 2017, "LEI – Leadership, Energia, Imprenditorialità", il progetto dell'Università Ca' Foscari Venezia dedicato all'occupabilità delle giovani donne. Per la prima volta un Ateneo italiano istituisce una serie di attività e iniziative per promuovere il rafforzamento del ruolo sociale ed economico delle donne nel mondo del lavoro, attraverso laboratori dedicati allo sviluppo della leadership; talk con imprenditrici; laboratori di orientamento alle professioni emergenti con formatori professionisti; azioni per promuovere e sostenere l'orientamento verso le discipline STEM e le relative professioni; progetti di tirocinio in aree professionali in cui la presenza femminile è meno significativa. A partire da fine 2020 è stato inoltre ideato un magazine tutto dedicato alle tematiche dell'occupabilità femminile. La rivista racconta le attività promosse dal LEI, i progetti aziendali più innovativi a sostegno delle donne, i profili di professioniste di rilievo provenienti da diversi settori; sono inoltre previsti approfondimenti sull'occupabilità delle donne, sulle soft skills per rafforzare la leadership femminile, sul ruolo della donna rispetto alla dimensione economica e sul tema dei diritti e dell'inclusività nel mondo del lavoro.

La rivista ha cadenza quadrimestrale ed è rivolta alla comunità cafoscarina, alle aziende e alle istituzioni del territorio.

Descrizione link: ADISS – Ufficio Career Service

Link inserito: <http://www.unive.it/careerservice>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

10/01/2017

Link inserito: <http://www.unive.it/studenti-iscritti>



QUADRO B6

Opinioni studenti

L'Ateneo ha avviato la prima esperienza in tema di raccolta ed utilizzo delle opinioni degli studenti e delle studentesse nel 1991, con una prima somministrazione di questionari agli studenti e alle studentesse frequentanti in aula della Facoltà di Economia. Dall'anno accademico 1995/1996 Ca' Foscari ha reso obbligatoria la distribuzione dei questionari per tutti gli insegnamenti e per tutti i corsi di studio. A partire dall'anno accademico 2011/2012 la rilevazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse sui singoli insegnamenti avviene online ed è rivolta anche agli studenti e alle studentesse che si dichiarano non frequentanti.

Dall'anno accademico 2019/2020 il testo del questionario è stato modificato sulla base della proposta di 'Linee guida per la rilevazione delle opinioni di studenti e laureandi' presentata da ANVUR nel 2019, prevedendo una scala di valutazione di 10 punti e l'integrazione del modello di testo proposto da ANVUR con alcune domande definite dall'Ateneo. Il questionario viene somministrato per i singoli moduli di insegnamento, per i laboratori e per le esercitazioni ed è compilabile in lingua italiana e in lingua inglese. La rilevazione distingue le opinioni degli studenti e delle studentesse differenziando le domande a seconda che lo studente o la studentessa dichiara di avere frequentato più o meno del 50% delle lezioni. Il questionario prevede, accanto alla valutazione di tipo quantitativo sui singoli aspetti considerati, anche dei campi in cui gli studenti e le studentesse possono inserire i loro commenti e suggerimenti.

I risultati delle indagini vengono utilizzati in diversi ambiti e occasioni della programmazione delle attività dell'Ateneo, come puntualmente specificato anche nelle relazioni annuali redatte dal Nucleo di Valutazione (<https://www.unive.it/nucleo>). In particolare, i risultati dei questionari forniscono indicazioni utili per apportare miglioramenti ai corsi e vengono utilizzati anche nell'ambito delle procedure di reclutamento e carriera dei/docenti. Si segnala l'utilizzo degli esiti dei questionari, a partire dall'anno 2023, anche per la stesura del "Documento di Analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti", prodotto annualmente dai Collegi Didattici dei corsi di studio.

Dall'anno accademico 2016/2017 è stata inoltre attivata una procedura interna automatica, gestita dal software Pentaho, che consente al/docente di visualizzare all'interno della propria area riservata nel sito di Ateneo gli esiti della rilevazione sulle opinioni degli studenti e delle studentesse dal momento in cui risultino completati almeno 5 questionari. Questo report, accessibile alla voce "Questionari valutazione didattica" presente nell'area riservata personale del/della docente, fornisce un tempestivo feedback su eventuali criticità segnalate dalla componente studentesca.

In aggiunta al questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse sulle attività didattiche, l'Ateneo utilizza anche ulteriori rilevazioni:

- un questionario annuale sulla didattica e sui servizi. Tale questionario viene somministrato annualmente a tutti gli studenti e a tutte le studentesse dei corsi di studio di primo e di secondo livello, ad esclusione dei neo immatricolati e delle neo immatricolate, ed è finalizzato ad avere un quadro ampio delle opinioni sulla didattica, sui servizi e sul funzionamento dell'Università, che includa anche il giudizio degli studenti e delle studentesse non frequentanti. Il questionario, la cui compilazione non è obbligatoria, è disponibile anche in lingua inglese;
- un questionario rivolto agli studenti e alle studentesse che si immatricolano a corsi di studio di primo e di secondo livello. Il questionario, la cui compilazione non è obbligatoria, è disponibile anche in lingua inglese;
- un questionario sulle modalità di verifica dell'apprendimento, somministrato a tutti gli studenti e a tutte le studentesse dei corsi di laurea e di laurea magistrale a seguito del sostenimento delle prove d'esame nel corso dell'intero anno accademico. Il questionario presenta delle domande di approfondimento sull'organizzazione e sulle modalità di svolgimento degli esami, è disponibile in versione italiana e in versione inglese e non prevede una compilazione obbligatoria.

In questo modo è stato costituito un sistema di rilevazioni orientate a monitorare la qualità percepita dagli studenti e dalle studentesse in tutti i suoi aspetti principali.

L'Ateneo ha inoltre pubblicato nel sito web per ogni corso di studio una pagina 'Opinioni sul corso e occupazione', dove in area pubblica si possono consultare gli esiti della rilevazione sulle opinioni degli studenti e delle studentesse che si dichiarano frequentanti e alcuni dati di sintesi, tra cui anche gli sbocchi occupazionali del corso (si veda il link sottostante). L'Ateneo pubblica, inoltre, nel sito all'indirizzo <https://www.unive.it/pag/11021/> tutte le valutazioni degli ultimi anni accademici sia per corso di studio, che in aggregato. Le analisi pubblicate riguardano il grado di soddisfazione complessiva per ogni insegnamento.

Si segnala, infine, il documento "Quadro delle rilevazioni delle opinioni degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale: tipologie e modalità di utilizzo a Ca' Foscari", che presenta le principali tipologie di questionari utilizzati a Ca'

Foscari per la rilevazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse e dei laureati e delle laureate dei corsi di laurea di primo e di secondo livello e il loro utilizzo in Ateneo. Il documento è pubblicato nella sezione dedicata all'AQ del sito web di Ateneo, nella quale è presente una pagina riassuntiva sulle rilevazioni, che contiene specifici riferimenti alle pagine del sito nelle quali vengono pubblicati i risultati dei questionari (si veda <https://www.unive.it/pag/27952/>, scheda "Opinione studenti").

Descrizione link: Opinioni sul corso e occupazione

Link inserito: <https://www.unive.it/questionari-cmr60>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'Ateneo ha avviato a partire dal 1999 una indagine per raccogliere le opinioni dei laureandi e delle laureande al termine della loro carriera universitaria. A partire da gennaio 2004 Ca' Foscari ha aderito al Consorzio AlmaLaurea, per la somministrazione via web del questionario laureandi e per le indagini sugli sbocchi professionali. La compilazione del questionario è legata alla domanda di laurea. Con l'adesione all'indagine AlmaLaurea l'Ateneo, oltre a disporre di un set informativo delle opinioni degli studenti e delle studentesse, ha la possibilità di confrontare anche i giudizi dei propri studenti e delle proprie studentesse con quelli di altri Atenei consorziati. Tutta la documentazione, compresa la possibilità di interrogare online la banca dati, è disponibile dal sito <https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>. L'Ateneo ha pubblicato inoltre per ogni corso di studio una pagina web di presentazione del corso stesso ("Opinioni sul corso e occupazione") contenente anche alcuni dati sul livello di soddisfazione dei laureandi e delle laureande (si veda il link sottostante).

09/01/2025

Gli stessi dati vengono analizzati anche ai fini della stesura della relazione annuale del Nucleo di Valutazione (<https://www.unive.it/nucleo>).

Descrizione link: Opinioni sul corso e occupazione

Link inserito: <https://www.unive.it/questionari-cmr60>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'Ateneo ha pubblicato per ogni corso di studio una pagina web "Assicurazione della qualità" contenente anche alcuni dati statistici sulle carriere degli studenti e delle studentesse, ripresi dal portale per la qualità delle sedi e dei corsi di studio (SUA-CdS). Gli indicatori relativi a ciascun corso di studio vengono utilizzati per il monitoraggio del corso e la stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale - SMA (si veda il link sottostante). 09/01/2025

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <https://www.unive.it/qa-cmr60>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Gli aspetti relativi alla condizione formativa ed occupazionale dei laureati e delle laureate dopo uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo sono forniti dall'indagine annuale del Consorzio AlmaLaurea, alla quale Ca' Foscari aderisce dal 2004. Una sintesi dei risultati relativi al corso di studio sono reperibili alla pagina web del corso "Opinioni sul corso e occupazione" (si veda il link sottostante), mentre per un'indagine approfondita sulla tipologia dell'attività lavorativa svolta, sulla professione, sulla retribuzione degli occupati/delle occupate e sulla loro soddisfazione per il lavoro svolto, sul ramo e settore in cui lavorano, sull'utilizzo nel lavoro svolto delle competenze acquisite all'università, è possibile interrogare il sito <https://www.alma laurea.it/universita/occupazione/>. 09/01/2025

Descrizione link: Opinioni sul corso e occupazione

Link inserito: <https://www.unive.it/questionari-cmr60>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Ca' Foscari monitora l'andamento degli stage, rilevandone eventuali criticità o punti di forza, tramite la somministrazione di questionari online, la cui compilazione, non obbligatoria, avviene alla fine dell'esperienza di tirocinio. L'indagine prevede un questionario per lo/la stagista ed uno per il/la tutor aziendale. 09/01/2025

Dal 2018 è stato somministrato un nuovo questionario riprogettato nei contenuti, dando ancora più importanza all'analisi delle competenze in relazione alla figura professionale di riferimento.

Il monitoraggio è stato differenziato per stagista e tutor aziendale: entrambi/entrambe effettuano una valutazione sulle competenze trasversali emerse a seguito del periodo on the job; al/alla tutor aziendale è richiesta inoltre una valutazione delle competenze tecnico-professionali in uscita relative alla figura professionale di riferimento (come da repertorio standard delle professioni) e all'esperienza pratica e agli obiettivi raggiunti in azienda da parte dello/della stagista. Le aree principali di indagine sono: conoscenze possedute all'avvio dello stage; competenze maturate durante e tramite lo stage; valutazione complessiva dell'esperienza.

Vengono predisposti dei report per singolo corso di studio, in presenza di almeno 5 questionari compilati per corso di studio, contenenti le informazioni principali estrapolate dai risultati del questionario, al fine di fornire un resoconto dell'andamento delle attività di stage e placement nei singoli percorsi formativi. I report vengono pubblicati nel sito per ogni corso di studio nella pagina 'Opinioni sul corso e occupazione'.

Descrizione link: Opinioni sul corso e occupazione

Link inserito: <https://www.unive.it/questionari-cmr60>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

09/01/2025

Il “Documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo” definisce la struttura e il funzionamento del sistema di AQ. Il documento presenta i documenti e i processi relativi al monitoraggio periodico della qualità e descrive il ruolo degli attori coinvolti nei processi di AQ, individuando i principali compiti per quanto riguarda processi fondamentali dell’Ateneo. Il documento è disponibile nella sezione del sito web di Ateneo dedicata all’Assicurazione della Qualità.

Nel documento sono presenti specifiche sezioni dedicate ai processi di monitoraggio periodico della qualità nella didattica. Viene qui riportato l'estratto del “Documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo” riguardante la struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo in riferimento ai processi legati alla didattica e all’offerta formativa.

Descrizione link: Documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

Link inserito: <https://www.unive.it/pag/11234/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa Assicurazione della Qualità - Ateneo (estratto da SAQ)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

09/01/2025

Il “Documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo” definisce la struttura e il funzionamento del sistema di AQ. Il documento presenta i documenti e i processi relativi al monitoraggio periodico della qualità e descrive il ruolo degli attori coinvolti nei processi di AQ, individuando i principali compiti per quanto riguarda processi fondamentali dell’Ateneo. Il documento è disponibile nella sezione del sito web di Ateneo dedicata all’Assicurazione della Qualità.

Nel documento sono presenti specifiche sezioni dedicate ai processi di monitoraggio periodico della qualità nella didattica. Viene qui riportato l'estratto del “Documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo” riguardante l’organizzazione e le responsabilità dell’AQ a livello di corso di studio in riferimento ai processi legati alla didattica e all’offerta formativa.

Descrizione link: Documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

Link inserito: <https://www.unive.it/pag/11234/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa Assicurazione della Qualità - CdS (estratto da SAQ)

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La programmazione delle attività a livello di corso di studio viene definita sulla base della "Linee Guida per l'offerta formativa", che vengono approvate annualmente dagli Organi di Governo dell'Ateneo e che presentano indicazioni operative per la definizione dell'offerta formativa del successivo anno accademico.

Le linee guida indicano anche le tempistiche e gli attori di riferimento, considerando anche le scadenze previste a livello ministeriale, con particolare riferimento alla definizione dell'offerta formativa dei corsi di studio e ai processi di monitoraggio della qualità della didattica. Questi ultimi comprendono, tra gli altri, la stesura dei seguenti documenti: la Scheda di Monitoraggio Annuale, il Riesame Ciclico e la Relazione annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti, il Documento di Analisi dei Risultati della Compilazione dei Questionari sulle Opinioni degli Studenti.

Con riferimento ai processi di monitoraggio della qualità nella didattica, le linee guida sono prodotte in armonia con quanto previsto dal "Documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo".

Le azioni di miglioramento che il corso di studio intende perseguire sono quelle indicate nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico approvato dal Collegio Didattico e dal Consiglio di Dipartimento e nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

Ogni corso di studio dispone di una pagina dedicata all'Assicurazione della Qualità del corso, a partire dalla quale gli attori coinvolti nei processi di AQ possono accedere ai Riesami Ciclici e alle Schede di Monitoraggio Annuale prodotti dal Gruppo di Assicurazione della Qualità del corso e ai documenti di monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni.

Descrizione link: Pagina AQ del corso di studio

Link inserito: <https://www.unive.it/aq-cmr60>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Monitoraggio della qualità della didattica (estratto da SAQ)

▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

24/02/2025

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Progettazione del corso - Matrice di Tuning

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università "Ca' Foscari" VENEZIA
Nome del corso in italiano	Scienza e Tecnologia della Conservazione per i Beni Culturali
Nome del corso in inglese	Conservation Science and Technology for Cultural Heritage
Classe	LM-11 R - Scienze per la conservazione dei beni culturali
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unive.it/cdl/cmr60
Tasse	http://www.unive.it/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Corso internazionale: DM 987/2016 - DM935/2017



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	IZZO Francesca Caterina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Collegio didattico del Cds, componenti disponibili nel sito del corso www.unive.it/cdl/cmr60 > Docenti e organi
Struttura didattica di riferimento	Scienze Ambientali, Informatica e Statistica (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	Scienze Molecolari e Nanosistemi



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BLLLNR76H64L565F	BALLIANA	Eleonora	CHIM/12	03/A1	RU	1	
2.	BTTDRA79R21H823L	BATTISTEL	Dario	CHIM/01	03/A1	PA	1	
3.	GMMFRC70D57L736W	GIUMMOLE'	Federica	SECS-S/01	13/D1	PA	1	
4.	ZZIFNC82B52L736P	IZZO	Francesca Caterina	CHIM/12	03/A1	PA	1	
5.	SKRTJN77P68Z118Y	SKRBIC	Tatjana	FIS/07	02/D1	RD	1	
6.	ZNRCHR74L56G467H	ZANARDI	Chiara	CHIM/01	03/A1	PO	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BIGO	GIORGIA		
CATTELAN	CHIARA		
TICINELLI	LAURA		

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Balliana	Eleonora
Giro	Sandra
Izzo	Francesca
Pefano	Arianna
Roman	Marco

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BALLIANA	Eleonora		Docente di ruolo
IZZO	Francesca Caterina		Docente di ruolo

▶ Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede: 027042 - VENEZIA

Data di inizio dell'attività didattica	29/09/2025
Studenti previsti	15

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
GIUMMOLE'	Federica	GMMFRC70D57L736W	
ZANARDI	Chiara	ZNRCHR74L56G467H	
BATTISTEL	Dario	BTTDRA79R21H823L	
IZZO	Francesca Caterina	ZZIFNC82B52L736P	
BALLIANA	Eleonora	BLLLNR76H64L565F	
SKRBIC	Tatjana	SKRTJN77P68Z118Y	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
BALLIANA	Eleonora	
IZZO	Francesca Caterina	



Altre Informazioni

R^{ad}



Codice interno all'ateneo del corso	CMR60
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024



Date delibere di riferimento

R^{ad}



Data di approvazione della struttura didattica	18/12/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/01/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	08/10/2016 - 08/02/2024
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	12/12/2016



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Alla luce della documentazione ricevuta e delle audizioni effettuate, il Nucleo di valutazione, nella seduta dell'11 gennaio 2017, ha espresso parere positivo all'istituzione del corso di laurea, accertando inoltre la sussistenza degli indicatori di accreditamento iniziale. La presentazione della progettazione risulta coerente. I requisiti di trasparenza, docenza, limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio, risorse strutturali, requisiti per l'Assicurazione di Qualità del CdS (Allegato A DM 987/2016) sono rispettati.

Per quanto riguarda l'Allegato C – Requisito R3 (qualità dei corsi di studio), il Nucleo ha analizzato con attenzione quanto riportato nel documento Sua-CdS e nella documentazione fornita dal corso di studio ed esprime parere favorevole all'istituzione del corso di studio in “Scienze e metodi per la conservazione e il restauro dei beni culturali”. Il Nucleo, nella seduta dell'11 gennaio 2017, ha comunque enucleato alcune raccomandazioni e suggerimenti ai proponenti del corso di studio in ottica di miglioramento del progetto presentato. Tali osservazioni sono riportate nel verbale della seduta. Il Nucleo si riserva comunque di verificare l'andamento del corso di studi, una volta che sarà attivato.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione nuova istituzione restauro



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Il giorno 12 dicembre 2016, alle ore 11:30 presso l'Università degli Studi di Padova – Sala da Pranzo, si è riunito il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto.

[...]

Nulla osta ai corsi di studio di nuova istituzione proposti dagli Atenei di Padova, Verona, Venezia 'Ca' Foscari' e IUAV per l'a.a. 2017/2018

[...] Il Presidente cede quindi la parola al Prof. Bugliesi, il quale presenta la nuova offerta formativa dell'Università di Venezia 'Ca' Foscari':

'Scienze e metodi per la conservazione ed il restauro dei beni culturali - Sciences for Conservation and Restoration of Cultural Heritage' (LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali)

Si tratta di un corso di laurea erogato interamente in lingua inglese che cambia classe in ragione delle opportunità dichiarata da tutte le parti sociali coinvolte e da una ricognizione a livello nazionale. [...]

[...] Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto [...] esprime parere favorevole con deliberazioni separate, subordinatamente all'approvazione da parte dei competenti organi di ciascun Ateneo, in merito all'istituzione dei seguenti nuovi corsi di studio ai sensi del D.M.270/2004:

Scienze e metodi per la conservazione ed il restauro dei beni culturali - Sciences for Conservation and Restoration of Cultural Heritage (LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali)

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Scienze ambientali, Informatica e Statistica

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi del verbale della seduta del Co.Re.CO



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^{AD}

Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	027042	2025	362504631	ADVANCED MATERIALS FOR HERITAGE PRESERVATION WITH LABORATORY <i>semestrale</i>	CHIM/07	Robert Carlyle PULLAR <i>Professore Associato confermato</i>	CHIM/07	48
2	027042	2025	362504633	ANALYTICAL CHEMISTRY IN HERITAGE SCIENCE WITH LABORATORY - 1 (modulo di ANALYTICAL CHEMISTRY IN HERITAGE SCIENCE WITH LABORATORY) <i>semestrale</i>	CHIM/01	Docente di riferimento Dario BATTISTEL <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/01	48
3	027042	2025	362504634	ANALYTICAL CHEMISTRY IN HERITAGE SCIENCE WITH LABORATORY - 2 (modulo di ANALYTICAL CHEMISTRY IN HERITAGE SCIENCE WITH LABORATORY) <i>semestrale</i>	CHIM/01	Marco ROMAN <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/01	48
4	027042	2024	362500892	CONSERVATION SCIENCE FOR MODERN AND CONTEMPORARY ART WITH LABORATORY <i>semestrale</i>	CHIM/12	Docente di riferimento Francesca Caterina IZZO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/12	90
5	027042	2025	362504639	GEOPHYSICS AND CLIMATE IMPACT IN HERITAGE PRESERVATION <i>semestrale</i>	GEO/08	Davide ZANCHETTIN <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GEO/12	48
6	027042	2025	362504641	PHYSICAL AND CHEMICAL METHODS FOR HERITAGE INVESTIGATION WITH LABORATORY - 1 (modulo di PHYSICAL AND CHEMICAL METHODS FOR HERITAGE INVESTIGATION WITH LABORATORY) <i>semestrale</i>	CHIM/01	Docente di riferimento Chiara ZANARDI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	CHIM/01	48
7	027042	2025	362504642	PHYSICAL AND CHEMICAL METHODS FOR HERITAGE	FIS/07	Docente di riferimento Tatjana	FIS/07	48

				INVESTIGATION WITH LABORATORY - 2 (modulo di PHYSICAL AND CHEMICAL METHODS FOR HERITAGE INVESTIGATION WITH LABORATORY) <i>semestrale</i>		SKRBIC <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>			
8	027042	2024	362500895	PIGMENTS AND DYES IN THE CULTURAL HERITAGE <i>semestrale</i>	CHIM/04	Valentina BEGHETTO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/04	48	
9	027042	2025	362504644	PROCESS MANAGEMENT FOR CULTURAL HERITAGE <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente non specificato		30	
10	027042	2024	362500896	RESEARCH METHODS FOR ARCHAEOLOGY <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Docente non specificato		48	
11	027042	2024	362500897	SCIENTIFIC STRATEGIES FOR THE CONSERVATION OF CULTURAL HERITAGE <i>semestrale</i>	CHIM/12	Docente di riferimento Eleonora BALLIANA <i>Ricercatore confermato</i>	CHIM/12	48	
12	027042	2025	362504646	SCIENTIFIC STRATEGIES IN CONSERVATION SCIENCE <i>semestrale</i>	CHIM/12	Docente di riferimento Eleonora BALLIANA <i>Ricercatore confermato</i>	CHIM/12	48	
13	027042	2025	362504479	STATISTICS AND EXPERIMENTAL DESIGN <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Docente di riferimento Federica GIUMMOLE' <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-S/01	48	
								ore totali	648

Navigatore Repliche

Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze e tecnologie per la diagnostica e la conservazione dei beni culturali	CHIM/01 Chimica analitica	39	39	36 - 48
	↳ ANALYTICAL CHEMISTRY IN HERITAGE SCIENCE WITH LABORATORY - 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ANALYTICAL CHEMISTRY IN HERITAGE SCIENCE WITH LABORATORY - 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PHYSICAL AND CHEMICAL METHODS FOR HERITAGE INVESTIGATION WITH LABORATORY - 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	↳ SCIENTIFIC STRATEGIES IN CONSERVATION SCIENCE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
↳ CONSERVATION SCIENCE FOR MODERN AND CONTEMPORARY ART WITH LABORATORY (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl				
FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	↳ PHYSICAL AND CHEMICAL METHODS FOR HERITAGE INVESTIGATION WITH LABORATORY - 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline delle scienze della terra e della natura	BIO/01 Botanica generale	12	12	6 - 12
	↳ DIVERSITY AND GLOBAL CHANGE FOR CULTURAL HERITAGE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	GEO/08 Geochimica e vulcanologia			
↳ GEOPHYSICS AND CLIMATE IMPACT IN HERITAGE PRESERVATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
Formazione interdisciplinare	INF/01 Informatica	18	18	12 - 24
	↳ COMPUTER SCIENCE APPLIED TO CULTURAL HERITAGE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			

<p>↳ RESEARCH METHODS FOR ARCHAEOLOGY (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>SECS-S/01 Statistica</p> <hr/> <p>↳ STATISTICS AND EXPERIMENTAL DESIGN (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		69	54 - 84

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie</p> <hr/> <p>↳ ADVANCED MATERIALS FOR HERITAGE PRESERVATION WITH LABORATORY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p>	12	12	12 - 18 min 12
	<p>SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese</p> <hr/> <p>↳ PROCESS MANAGEMENT FOR CULTURAL HERITAGE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p>			
Totale attività Affini			12	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		18	18 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	6 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39	36 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	102 - 150

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
	PRINCIPALE		



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze e tecnologie per la diagnostica e la conservazione dei beni culturali	CHIM/01 Chimica analitica			
	CHIM/02 Chimica fisica			
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	CHIM/04 Chimica industriale			
	CHIM/05 Scienza e tecnologia dei materiali polimerici			
	CHIM/06 Chimica organica			
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	36	48	12
	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali				
Discipline delle scienze della terra e della natura	BIO/01 Botanica generale			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
	BIO/05 Zoologia			
	BIO/07 Ecologia			
	BIO/08 Antropologia			
	BIO/19 Microbiologia			
	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia	6	12	-
	GEO/05 Geologia applicata			
	GEO/06 Mineralogia			
	GEO/08 Geochimica e vulcanologia			
GEO/11 Geofisica applicata				

Formazione interdisciplinare	ICAR/18 Storia dell'architettura	12	24
	ICAR/19 Restauro		-
	INF/01 Informatica		
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni		
	IUS/14 Diritto dell'unione europea		
	L-ANT/06 Etruscologia e antichita' italiane		
	L-ANT/07 Archeologia classica		
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale		
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica		
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale		
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna		
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea		
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro		
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione		
	L-OR/01 Storia del vicino oriente antico		
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche		
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche		
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia		
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica		
	SECS-S/01 Statistica		

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48: -

Totale Attività Caratterizzanti 54 - 84

Attività affini

R^{AD}

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	18	12



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36 - 48	



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	102 - 150



Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{ad}



Note relative alle attività di base

R^{ad}



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{ad}



Note relative alle altre attività

R^{ad}